

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1377 del 07/08/2023

Seduta Num. 35

**Questo** lunedì 07 **del mese di** Agosto  
**dell' anno** 2023 **si è riunita in** in video conferenza  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Salomoni Paola	Assessore
6) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2023/1395 del 25/07/2023

**Struttura proponente:** SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO  
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,  
LAVORO, FORMAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

**Oggetto:** SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE  
AZIONI E OPPORTUNITA' PER IL SUCCESSO FORMATIVO L.R. N. 5/2011  
ART.11 APPROVAZIONE LINEE DI INTERVENTO AA.SS. 2022/2023,  
2023/2024 E 2024/2025 E DELLE PROCEDURE DI ATTUAZIONE

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

Visti:

- il D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n.53";
- il D.P.R n.275/1999, regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante "Definizioni generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art.4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92" e relativi decreti attuativi;
- il D.Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13luglio 2015, n. 107";
- il Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale

quadriennale”;

- il Decreto Ministeriale n. 427 del 22 maggio 2018 “Recepimento dell’Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell’articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61”;
- il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2021 n.11 - Recepimento dell’Accordo ai sensi dell’articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, del 10 settembre 2020, Repertorio Atti n. 156, per la rimodulazione dell’Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti 100/CSR del 10 maggio 2018, recepito con Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 22 maggio 2018, relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale, in applicazione di quanto sancito al punto 7. dell’Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti 155/CSR del 1° agosto 2019, riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1344/2022 “Approvazione schema di accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio scolastico regionale per l’Emilia-Romagna, per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell’Emilia-Romagna, in attuazione dell’art.7, c.2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 61. aa.ss. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025” sottoscritto in data 5/08/2022;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n. 1286 del 27/07/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamata la propria deliberazione n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del Patto per il lavoro e per il clima";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 928/2011 "Azione Regionale IeFP: approvazione dei soggetti attuatori e delle modalità di gestione, in attuazione della DGR n. 533/2011";
- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze, di cui alla D.G.R. n. 530/2006";
- n. 533/2014 "Commissione d'esame del sistema regionale di istruzione e formazione Professionale: determinazione del gettone a giornata per esperto dei processi Valutativi (Epv);
- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 582/2021 "Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - approvazione degli standard formativi e standard di certificazione dei percorsi a.s. 2021/2022 e seguenti";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n.2354/2022" Sistema regionale IEFP. Proroga per l'a.s. 2023/2024 elenchi degli Istituti professionali e relativa

offerta formativa approvati con le DGR n. 211/2022 e 456/2022”;

- n.1319/2022 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dei percorsi per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 liv.) da avviare nell'a.s. 2022/2023. allegato 1) alla DGR n. 1131/2022”;
- n. 581/2023 “Approvazione delle candidature presentate in risposta all'Avviso per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali - Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - approvato con delibera di Giunta regionale n. 2246/2022”;
- n. 1176/2023 “Approvazione degli Avvisi per presentare percorsi annuali per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 liv.) da realizzare nell'a.s. 2023/2024 e delle misure di personalizzazione per l'inclusione e il successo formativo. Sistema regionale IeFP - DGR n. 581/2023”;
- n. 1347/2023 “Sistema regionale IeFP. approvazione dei percorsi annuali per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 liv.) da realizzare nell'a.s. 2023/2024. Allegato 1) alla Delibera di Giunta regionale n. 1176/2023”;

Considerato che la Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011 ha istituito il Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che prevede, quale elemento distintivo finalizzato a sostenere il successo formativo di tutti i giovani, la personalizzazione dei percorsi individuali disponendo, all'art. 11 le misure attuative a supporto;

Dato atto che dall'avvio del Sistema è stato garantito un investimento volto a rendere disponibili opportunità aggiuntive rispetto all'offerta dei percorsi curricolari di IeFP realizzati dagli Enti di formazione professionale accreditati e, in sussidiarietà, dalle Istituzioni scolastiche agli studenti a rischio di abbandono scolastico e più in generale per accompagnare tutti i giovani progettazione e riprogettazione dei propri percorsi formativi e sostenendoli nei passaggi;

Considerato altresì, che l'Accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, sottoscritto dalle parti in data 5/08/2022, si pone in continuità con quanto già realizzato in attuazione dei precedenti valorizzando il ruolo e il contributo degli

Istituti professionali che, in sussidiarietà, garantiscono un'offerta di percorsi di IeFP che, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge regionale n.5/2011, costituisce, unitamente all'offerta realizzata dagli enti di formazione professionale accreditati, un'offerta unitaria che permette di ampliare le opportunità per i giovani di acquisire una qualifica professionale e un diploma professionale, ed in particolare;

Rilevata la necessità, al fine di dare piena attuazione a quanto previsto dalla legge regionale e agli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto per il lavoro e per il clima, e in coerenza alle strategie comunitarie e regionali di garantire la continuità delle azioni per il successo formativo e il contrasto alla dispersione scolastica, di procedere alla definizione di un quadro unitario delle azioni e degli interventi e nonché la attivazione delle procedure per il finanziamento delle opportunità che dovranno essere rese disponibili a favore dei giovani;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di approvare:

- il documento "Sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale azioni e opportunità per il successo formativo art.11 L.R. n. 5/2011. Quadro normativo e programmatico di riferimento", Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il documento "Azioni e opportunità per il successo formativo personalizzazione e arricchimento dei percorsi a favore dei giovani che frequentano i percorsi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti professionali accreditati a.s. 2023/2024", Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce le misure di intervento ammissibili e quantifica le risorse a favore degli Istituti professionali per un importo complessivo pari a euro 4.150.000,00 di cui alle risorse nazionali Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'Istruzione e Formazione Professionale assegnate con decreti della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16/2022 e n. 44/2023;
- il documento "Azioni e opportunità per il successo formativo personalizzazione e arricchimento dei percorsi a favore dei giovani che frequentano i percorsi di IeFP realizzati dagli enti di formazione professionali accreditati e azioni di qualificazione del sistema aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026", Allegato 3), parte

integrante e sostanziale del presente atto, che definisce, con riferimento all'offerta formativa curricolare approvata per il triennio con la propria deliberazione n. 581/2023, gli obiettivi generali e specifici e le misure di intervento;

- l' "Invito agli enti di formazione professionale del sistema IeFP a presentare la candidatura per la realizzazione di interventi per il successo formativo e la personalizzazione dei percorsi a.s. 2023/2024", Allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alla selezione e al finanziamento di misure di personalizzazione - azioni individuali, laboratori per le competenze - e interventi di qualificazione dell'offerta, per complessivi euro 4.500.000,00 di cui alle risorse nazionali Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale, assegnate con Decreti della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15/2022 e n. 73/2023;
- l' "Invito agli enti di formazione professionale del sistema IeFP a presentare la candidatura per la realizzazione percorsi propedeutici di prima annualità a.s. 2023/2024", Allegato 5), parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a garantire a tutti gli studenti a rischio di dispersione la possibilità di fruire di un percorso personalizzato di prima annualità, finanziato in applicazione dell'Unità di costo standard determinata in euro 6.654,00 dal Regolamento Delegato (UE) C(2023)4524, in funzione dell'effettiva domanda, a valere sulle risorse nazionali Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'Istruzione e Formazione Professionale assegnate con decreti della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16/2022 e n. 44/2023;

Dato atto altresì che le operazioni presentate a valere sugli Inviti di cui agli Allegati 4) e 5) del presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati negli stessi;
- saranno sottoposte a istruttoria di eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" nominato con

atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- saranno sottoposte, per le sole operazioni ammissibili, a valutazione effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese", secondo i criteri definiti negli Inviti stessi;

Dato atto inoltre che, tenuto conto degli obiettivi generali e specifici degli Inviti, allegati 4) e 5) al presente atto, sarà approvata una sola operazione in riferimento a ciascun Invito;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo degli Inviti che si approvano con il presente atto verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli

strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.–per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamati altresì:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n.23/2022 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023";
- n.24/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- n.25/2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n. 10/2023 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n. 11/2023 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Richiamata altresì la propria deliberazione n.2357/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" e s.m.i;

Vista la Legge Regionale n.43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";
- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- n.80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- n. 380/2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- n. 474/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 Aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- n. 719/2023 "Piano Integrato Delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";
- n. 1097/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- n. 1652/2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" con la quale si è proceduto, tra l'altro, al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Su proposta degli Assessori competenti per materia;

A voti unanimi e palesi

#### D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare il documento "Sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale azioni e opportunità per il successo formativo art.11 L.R. n. 5/2011. Quadro normativo e programmatico di riferimento", Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto che costituisce il quadro unitario degli interventi del sistema unitario di IeFP;
2. di approvare inoltre il documento "Azioni e opportunità per il successo formativo personalizzazione e arricchimento dei percorsi a favore dei giovani che frequentano i percorsi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti professionali accreditati a.s. 2023/2024", Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce le misure di intervento ammissibili e quantifica le risorse a favore degli Istituti professionali per un importo complessivo pari a euro 4.150.000,00 di cui alle risorse nazionali Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'Istruzione e Formazione Professionale, assegnate con decreti della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16/2022 e n. 44/2023;

3. di prevedere che, con riferimento agli interventi, e pertanto alle Operazioni di cui all'Allegato 2), al finanziamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa, nel limite di quanto disposto nello stesso, provvederà, con propri atti, il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
4. di prevedere che non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle operazioni attuative dell'annualità 2023/2024 in quanto le attività formative si realizzano secondo il calendario scolastico, prevedendo la realizzazione delle attività per il 30% sull'annualità 2023 e per il 70% sull'annualità 2024;
5. di disporre inoltre che, con riferimento agli interventi, e pertanto alle Operazioni, di cui all'Allegato 2), il finanziamento pubblico approvato, verrà liquidato a favore degli Istituti Professionali dal dirigente regionale competente, o suo delegato, tenuto conto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con le seguenti modalità:
  - una quota pari al 30% del finanziamento complessivamente assegnato a fronte della realizzazione e relativa presentazione della relazione/stato d'avanzamento attestante lo svolgimento delle attività previste per le misure 1 e 2, come definite al punto 2. e corrispondenti ad un valore finanziario pari almeno al 30% del finanziamento totale concesso;
  - una seconda quota pari ad un ulteriore 30% del finanziamento complessivamente assegnato a fronte della realizzazione e relativa presentazione della relazione/stato d'avanzamento attestante lo svolgimento delle attività previste per le misure 1 e 2, corrispondenti ad un valore finanziario pari ad almeno un ulteriore 30% del finanziamento totale concesso;
  - il saldo del finanziamento definitivamente ammesso a rendiconto a seguito della presentazione della documentazione di termine da parte dell'Istituzione Scolastica e della relativa approvazione, con Determinazione del Responsabile dell'Area "Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'autorità di Gestione FSE+", delle risultanze del

controllo rendicontuale eseguito dall'Amministrazione regionale;

6. di approvare altresì:

- il documento "Azioni e opportunità per il successo formativo personalizzazione e arricchimento dei percorsi a favore dei giovani che frequentano i percorsi di IeFP realizzati dagli enti di formazione professionali accreditati e azioni di qualificazione del sistema aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026", Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce, con riferimento all'offerta formativa curricolare approvata per il triennio con la propria deliberazione n. 581/2023, gli obiettivi generali e specifici e le misure di intervento;
- l'"Invito agli enti di formazione professionale del sistema IeFP a presentare la candidatura per la realizzazione di interventi per il successo formativo e la personalizzazione dei percorsi a.s. 2023/2024", Allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alla selezione e al finanziamento di misure di personalizzazione - azioni individuali, laboratori per le competenze - e interventi di qualificazione dell'offerta, per complessivi euro 4.500.000,00 di cui alle risorse nazionali Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale, assegnate con Decreti della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15/2022 e n. 73/2023;
- l'"Invito agli enti di formazione professionale del sistema IeFP a presentare la candidatura per la realizzazione percorsi propedeutici di prima annualità a.s. 2023/2024", Allegato 5), parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a garantire a tutti gli studenti a rischio di dispersione la possibilità di fruire di un percorso personalizzato di prima annualità, finanziato in applicazione dell'Unità di costo standard determinata in euro 6.654,00 dal Regolamento Delegato (UE) C(2023)4524, in funzione dell'effettiva domanda, a valere sulle risorse nazionali Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'Istruzione e Formazione Professionale assegnate con decreti della Direzione Generale delle

politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16/2022 e n. 44/2023;

7. di dare atto che le operazioni presentate a valere sugli Inviti di cui agli Allegati 4) e 5) del presente atto:
  - dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati negli stessi;
  - saranno sottoposte a istruttoria di eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
  - saranno sottoposte, per le sole operazioni ammissibili, a valutazione effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese", secondo i criteri definiti negli Inviti stessi;
8. di dare atto inoltre che, tenuto conto degli obiettivi generali e specifici degli Inviti, Allegati 4) e 5) al presente atto, sarà approvata una sola operazione in riferimento a ciascun Invito;
9. di prorogare le azioni per il successo formativo realizzate dagli Istituti professionali e dagli Enti di formazione professionale del Sistema di IeFP, per l'a.s.2022/2023, di cui rispettivamente alle proprie deliberazioni n. 1312/2022 e n. 1194/2022, al 31/12/2023 e comunque fino alla pubblicazione degli atti di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" relativi alle attività che verranno approvate in esito alle procedure di evidenza pubblica che si approvano con la presente deliberazione;
10. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
11. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi

disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

12. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e all'ulteriore pubblicazione, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
13. di pubblicare altresì la presente deliberazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>.



**SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE  
AZIONI E OPPORTUNITA PER IL SUCCESSO FORMATIVO**

**ART.11 L.R. N. 5/2011**

**QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO**

Il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP, istituito dalla Legge regionale n. 5/2011, si pone la finalità di assicurare l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione, di elevare le competenze generali delle persone, di ampliarne le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale, di assicurarne il successo scolastico e formativo anche contrastando la dispersione scolastica, nonché di fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali dei territori.

In particolare, il sistema permette di offrire ai giovani un'offerta unitaria, coordinata e flessibile nei contenuti e nelle modalità organizzative, in grado di corrispondere alle esigenze e alle aspettative di ognuno, anche in modo personalizzato.

"Personalizzazione dei percorsi individuali", "unitarietà dell'offerta" costituiscono i tratti distintivi del sistema regionale che, nella collaborazione tra le autonomie formative, permette di corrispondere alle specifiche attese e attitudini di ogni ragazza e di ogni ragazzo che deve essere accompagnato al successo formativo completando positivamente il secondo ciclo dell'istruzione e alla formazione, nel quale ai sensi delle norme nazionali si assolve il diritto dovere all'istruzione e alla formazione.

La programmazione delle opportunità del sistema regionale di IeFP trova primo riferimento, nel quadro dei documenti di programmazione regionale, nel Patto per il lavoro e per il Clima.

Con la sottoscrizione del **Patto per il lavoro e per il clima** la Regione, insieme a enti locali, sindacati, imprese, scuola, atenei, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, Camere di commercio e banche, hanno condiviso un progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità. Il primo obiettivo strategico assunto nel Patto è fare dell'Emilia-Romagna una regione della

conoscenza e dei saperi investendo in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura: per non subire il cambiamento ma determinarlo, per generare lavoro di qualità e contrastare la precarietà e le disuguaglianze, per innovare la manifattura e i servizi, per accelerare la transizione ecologica e digitale.

Nel Patto si evidenzia che "Una delle precondizioni per contrastare le diseguaglianze e generare un nuovo modello di sviluppo, è inevitabilmente la sostanziale riduzione della dispersione scolastica" e pertanto è stata condivisa la necessità di investire in un'infrastruttura educativa e formativa che sappia contrastare le povertà educative, la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo.

Ulteriore riferimento fondamentale è **Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali e la **Strategia Regionale Sviluppo Sostenibile Agenda 2030** che riconduce le linee di intervento del Programma di Mandato e del Patto per il Lavoro e per il Clima a ciascun Goal in quanto funzionali a raggiungerne i target al 2025-2030.

La Strategia Regionale, prendendo atto dell'obiettivo posto dalla Strategia Europa 2020 di ridurre al 10% la percentuale dei giovani che abbandonano precocemente gli studi (dispersione scolastica) ovvero la quota di giovani di 18-24 anni con al più il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media), che non sono in possesso di qualifiche professionali regionali e non inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 18-24 anni, si è posta l'obiettivo di portarla all'8,5% entro il 2030.

Il **Rapporto BES 2022: il benessere equo e sostenibile in Italia**, che offre un quadro integrato dei principali fenomeni economici, sociali e ambientali a livello nazionale e regionale, attraverso l'analisi di un ampio set di indicatori suddivisi in 12 domini riporta il posizionamento dell'Emilia-Romagna rispetto al dominio "Istruzione e formazione".

I dati riportano come anche nel 2022 prosegue la riduzione della dispersione scolastica tra i più giovani e diminuisce l'incidenza dei giovani NEET.

INDICATORE		2018	2019	2020	2021	2022
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	Femmine %	8,9	8,2	8,7	8,5	8,4
	Maschi %	12,5	13,8	11,3	11,2	10,5
	Totale %	10,8	11,1	10,1	9,9	9,5
Giovani che non lavorano e non studiano (NEET)	Femmine %	20,3	17,4	20,3	19,3	13,5
	Maschi %	10,6	11	12	11,3	11
	Totale %	15,3	14,1	16	15,1	12,2

In Emilia-Romagna, la quota di giovani di 18-24 anni con al più il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media), che non sono in possesso di qualifiche professionali regionali ottenute in corsi con durata di almeno 2 anni e non inserite in un percorso di istruzione o formazione è stimata nel 2022 attorno al 9,5% in riduzione rispetto allo scorso anno (quando era stimata al 9,9%).

In Emilia-Romagna l'incidenza dei giovani di 15-29 anni che non lavorano, non studiano e non sono impegnati in percorsi di formazione (i cosiddetti NEET), che era stimato attorno al 15,1% nel 2021, si riduce al 12,2% nel 2022, dato che conferma l'ottima performance della regione. Tale valore risulta anche inferiore al dato pre-pandemia (14,1% nel 2019).

La diminuzione interessa in misura consistente la componente femminile, dove l'incidenza sulla popolazione residente di pari età passa dal 19,3% del 2021 al 13,5% del 2022 (17,4% nel 2019). Più stabile la dinamica rilevata tra i maschi, con un calo ridotto (dall'11,3% all'11%).

A livello europeo, il riferimento fondamentale è il **Pilastro europeo dei diritti sociali** che punta a un maggiore rispetto dei diritti dei cittadini sulla base di 20 principi fondamentali e guida verso un'Europa sociale forte, che sia equa, inclusiva e ricca di opportunità.

Con il relativo **Piano di azione del Pilastro europeo dei diritti sociali**, la Commissione ha inoltre definito una serie di iniziative concrete per conseguire gli obiettivi del pilastro. Realizzare il pilastro rappresenta uno sforzo collettivo delle istituzioni europee, degli enti nazionali, regionali e locali, delle parti sociali e della società civile.

In tale quadro, le scelte programmatiche effettuate dalla Regione Emilia-Romagna con il **Programma FSE+ 2021/2027** permetteranno di perseguire i principi del Pilastro e gli

obiettivi per il 2030 in materia di occupazione, competenze, protezione sociale e inclusione.

Il PR FSE+ nell'ambito della Priorità 4. Occupazione giovanile prevede uno stanziamento complessivo di 340 milioni di euro per programmare e finanziare gli "interventi finalizzati a promuovere il successo formativo dei giovani, contrastare la dispersione scolastica, accompagnare i giovani nell'inserimento qualificato nel mercato del lavoro, contrastando il fenomeno dei NEET attraverso un'offerta formativa capace di valorizzare le attitudini e le propensioni dei singoli, personalizzare le risposte formative ed educative, promuovere la continuità dei percorsi individuali e favorire l'apprendimento nei contesti di lavoro." Il Programma in particolare evidenzia quale "elemento qualificante dell'offerta formativa", "l'attenzione alla personalizzazione, al supporto nelle transizioni e all'accompagnamento nella continuità dei percorsi".

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1344/2022 è stato approvato lo schema di "Schema di **Accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.7, c.2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 61 aa.ss. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025**".

L'Accordo, sottoscritto dalle parti in data 5/08/2022, ha permesso di garantire la continuità di quanto realizzato nei precedenti aa.ss. e permette agli Istituti professionali di realizzare, in sussidiarietà, un'offerta di percorsi di IeFP che, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge regionale n.5/2011, costituisce, unitamente all'offerta realizzata dagli enti di formazione professionale accreditati, un'offerta unitaria che permette di ampliare le opportunità per i giovani di acquisire una qualifica professionale e un diploma professionale.

L'Accordo, in funzione dei risultati intermedi conseguiti nelle precedenti programmazioni, e a seguito della condivisione con l'Ufficio scolastico regionale:

- conferma l'impianto generale e le disposizioni attuative di cui all'Accordo sottoscritto in data 29/11/2018, che ha trovato applicazione negli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, aggiornando e integrando il quadro normativo e regionale di riferimento;
- prevede una validità triennale e pertanto costituisce il riferimento per la programmazione e realizzazione dei percorsi per gli aa.ss. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025.

Il presente documento intende pertanto definire un quadro unitario delle azioni e degli interventi finalizzati a dare attuazione a quanto disposto dalla Legge regionale n. 5/2011 in coerenza alle strategie comunitarie e regionali sopra riportate.

In particolare, le azioni e gli interventi sono finalizzati a garantire la personalizzazione dei percorsi individuali e l'unitarietà e qualificazione del sistema e pertanto dell'offerta realizzata dagli organismi di formazione professionale e dagli istituti professionali con un ruolo integrativo e complementare al sistema in applicazione del regime di sussidiarietà.

Le diverse opportunità sono definite a partire dalle esperienze maturate, dalle prassi implementate e condivise e dai risultati conseguiti.

Per accompagnare la fase di avvio e di consolidamento del sistema di IeFP, a partire dall'a.s. 2011/2012, è stata programmata e finanziata ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 5/2011 "un'azione di supporto al sistema regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale". Obiettivo prioritario era rendere disponibili opportunità aggiuntive rispetto all'offerta dei percorsi curricolari di IeFP realizzati dagli Enti di formazione professionale accreditati e, in sussidiarietà, dalle Istituzioni scolastiche agli studenti a rischio di abbandono scolastico e più in generale accompagnare tutti i giovani nella eventuale progettazione e riprogettazione dei propri percorsi formativi e sostenendoli nei passaggi.

Tale azione ha sostenuto, nelle diverse annualità, i soggetti del sistema di IeFP, e pertanto gli Istituti Professionali e gli Enti di Formazione, nella realizzazione di interventi per il successo formativo che si sono configurati come arricchimenti curricolari rivolti all'intero gruppo classe, azioni di sostegno, recupero, approfondimento per sottogruppi e/o gruppi interclasse e interventi personalizzati/individualizzati.

L'Azione Regionale di supporto al sistema ha permesso di garantire che i raccordi organici rendessero unitari e reversibili i percorsi degli allievi e ha consentito il confronto e l'arricchimento reciproco tra soggetti formativi, portatori di competenze, esperienze didattiche e metodologiche differenti.

Tale esperienza si è ulteriormente consolidata nell'anno 2022-2023 con il confronto operativo e la pubblicazione congiunta da parte di Regione e Ufficio scolastico Regionale di materiali di supporto ed accompagnamento per i passaggi tra i percorsi IP e IeFP.

Ha altresì garantito l'unitarietà del Sistema regionale permettendo alle Istituzioni scolastiche di programmare e

realizzare, in sussidiarietà e nella propria autonomia e responsabilità, i percorsi di IeFP in applicazione delle disposizioni del Sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze, con riferimento al rilascio delle certificazioni finali.



**AZIONI E OPPORTUNITA' PER IL SUCCESSO FORMATIVO  
PERSONALIZZAZIONE E ARRICCHIMENTO DEI PERCORSI A FAVORE DEI  
GIOVANI CHE FREQUENTANO I PERCORSI DI IEFP REALIZZATI IN  
SUSSIDIARIETÀ DAGLI ISTITUTI PROFESSIONALI ACCREDITATI  
a.s. 2023/2024**

**1. PREMESSA**

Con deliberazione di Giunta regionale n. 2354/2022, al fine di garantire la continuità dell'offerta, dare stabilità al sistema e valorizzare pienamente l'impegno delle Istituzioni scolastiche, che in attuazione di quanto previsto dalle disposizioni nazionali e regionali nonché dall'Accordo tra Regione e Ufficio scolastico regionale per la realizzazione dei percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà, hanno richiesto l'accreditamento per realizzare in sussidiarietà un'offerta di percorsi di IeFP per corrispondere alla domanda dei giovani e delle loro famiglie si è disposto di prorogare per l'a.s. 2023/2024 l'offerta realizzata nell'a.s. 2022/2023.

In particolare, pertanto, è stato prorogato, per l'a.s. 2023/2024:

- l'elenco degli Istituti Professionali accreditati e relativa offerta di percorsi triennali per la qualifica professionale approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 211/2022;
- l'elenco degli Istituti Professionali e relativa offerta di percorsi di IV anno per il diploma professionale approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 456/2022.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1312 del 01/08/2022 "Sistema IeFP - Azione regionale art. 11 Legge 5/2011 - Azioni a sostegno del successo formativo e delle progettualità negli ambiti della S3 - Quantificazione delle risorse agli Istituti professionali a.s. 2022/2023" sono state quantificate le risorse a favore degli Istituti Professionali che realizzano nell'a.s. 2022/2023 percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, per un importo complessivo di euro 4.150.000,00.

Tenuto conto dell'invarianza del quadro di programmazione e pertanto dell'offerta le azioni previste in attuazione dell'Accordo attuative di quanto disposto dall'art. 11 della Legge regionale n. 5/2011 si pongono pertanto in continuità

confermando obiettivi, tipologie di intervento, risorse complessive e macro-criteri di quantificazione.

## **2. OBIETTIVI SPECIFICI, AZIONI E MODELLI DI INTERVENTO**

Le attività che potranno essere realizzate sono riconducibili a tre misure di intervento come di seguito specificate.

### **Misura 1 Azioni di arricchimento dell'offerta curricolare per il successo formativo e l'acquisizione di una qualifica professionale**

Le azioni ricomprendono la progettazione e l'erogazione di interventi finalizzati:

- alla costruzione e al riallineamento delle competenze tecnico professionali e supporto ai processi di apprendimento arricchendo l'offerta anche in funzione dei diversi modelli di apprendimento;
- al potenziamento delle competenze trasversali necessarie a approcciare i contesti organizzativi di impresa quali ambienti formativi;
- a costruire le competenze e acquisire comportamenti per stare nelle organizzazioni di lavoro.

Gli interventi, in continuità con quanto previsto a partire dall'a.s. 2019/2020, potranno concorrere a dare attuazione a quanto disposto dall'art.3 dell'Accordo del 5 agosto 2022.

L'Accordo conferma la possibilità per gli Istituti accreditati, qualora non riescano per il numero limitato di iscritti a formare classi interamente IeFP, di attivare, per studenti iscritti a percorso quinquennale IP, interventi di integrazione nel Progetto Formativo Individuale (PFI) riferiti agli standard formativi delle qualifiche/diplomi professionali per i quali tali Istituti sono accreditati, da realizzare anche in collaborazione con gli Enti di formazione professionale che erogano percorsi di IeFP. Gli interventi di cui sopra sono finalizzati all'acquisizione di esiti di apprendimento riconoscibili in termini di credito formativo nei percorsi di IeFP di cui al c. 2 dell'art. 3 del Decreto 17 maggio 2018 e consistono in via prioritaria in Unità di Apprendimento (UdA) che partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali gli allievi acquisiscono conoscenze, abilità e competenze riconoscibili in termini di crediti formativi.

In particolare, in ogni caso, l'Azione regionale dovrà permettere di arricchire e completare gli interventi realizzati

nell'ambito del monte ore curricolare di IP e coerenti con quanto sopra descritto.

Le attività e le risorse assegnate dovranno prioritariamente permettere di favorire una sintesi unitaria e realistica delle competenze tecnico professionali, culturali e organizzative attraverso la sperimentazione in contesto d'uso e in situazione. In particolare, dovranno prevedere modalità didattiche coerenti con quelle definite per i "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" quali impresa formativa simulata, visite guidate, simulazione di casi, laboratori e, nel secondo e terzo anno di corso, tirocini curricolari.

I suddetti interventi possono essere progettati congiuntamente con gli Enti di formazione professionali accreditati che erogano percorsi di IeFP, sulla base di una preliminare identificazione dei contenuti di apprendimento e degli ambiti di equivalenza (in termini di UdA, moduli, segmenti di percorso) tra i curricoli dei diversi ordinamenti.

### **Misura 2 Azioni per sostenere i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale e viceversa**

Le azioni ricomprendono la progettazione e l'erogazione di interventi finalizzati a garantire allo studente servizi di **tutoraggio nelle fasi di transizione** per la presa in carico e per la ridefinizione del percorso scolastico formativo e pertanto misure di allineamento o propedeutiche all'inserimento nel nuovo percorso, progettate, predisposte e congiuntamente gestite dalle Istituzioni interessate.

Potranno inoltre essere progettate ed erogate le azioni necessarie a permettere ai giovani interessati che hanno acquisito una qualifica professionale o un diploma professionale di rientrare nel sistema di istruzione professionale per il conseguimento del diploma di istruzione quali moduli integrativi per il riallineamento e l'integrazione delle competenze.

### **Misura 3 Azioni di formalizzazione e certificazione delle competenze per l'acquisizione del certificato di qualifica professionale di III e IV liv. EQF**

Le azioni ricomprendono le diverse attività previste dal Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze in coerenza alle disposizioni regionali in materia, ivi compresa l'attivazione delle Commissioni d'esame.

## **3. DESTINATARI**

Sono destinatari degli interventi gli studenti iscritti nell'a.s. 2023/2024 ad un Istituto professionale accreditato del

Sistema di IeFP impegnati in un percorso finalizzato al conseguimento di una qualifica professionale.

In particolare, potranno essere destinatari sia i giovani iscritti in classi di IeFP sia i giovani per i quali nell'ambito del proprio Progetto Formativo Individuale sono ricompresi interventi di integrazione riferiti agli standard formativi delle qualifiche/diplomi professionali.

#### **4. RISORSE E CRITERI DI ATTRIBUZIONE ALLE SISTITUZIONI SCOLASTICHE**

Le risorse complessive, in continuità con l'a.s. 2022/2023, sono pari a euro 4.150.000,00 a valere sulle risorse nazionali Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'Istruzione e Formazione Professionale assegnate con decreti della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16/2022 e n. 44/2023.

Nello specifico la quantificazione delle risorse a favore di ciascun Istituto professionale accreditato è stata determinata in funzione dei dati acquisiti dall'Ufficio Scolastico regionale e, con riferimento al numero degli studenti qualificati e diplomati, dal sistema informativo regionale SIFER, nonché da dichiarazioni sottoscritte dai dirigenti scolastici agli atti del settore competente, come segue:

- una quota pari al 34 % quantificata in funzione del numero di iscritti alle classi IeFP che saranno attive nell'a.s. 2023/2024 (prime, seconde, terze e quarte);
- una quota pari all'8% quantificata in funzione del numero complessivo di studenti iscritti alla classe prima a.s. 2023/2024 dei percorsi quinquennali dell'Istruzione professionale degli indirizzi di studio in relazione ai percorsi di qualifica per cui gli istituti professionali sono accreditati;
- una quota pari al 33% quantificata in funzione del numero di studenti iscritti nelle classi prime e seconde a.s. 2022/2023 dei percorsi quinquennali di Istruzione professionale per i quali dal Piano Formativo Individuale risulta attivato un percorso in integrazione riferito agli standard formativi delle qualifiche/diplomi professionali per i quali tali Istituti sono stati accreditati;
- una quota pari al 25% quantificata in funzione del numero degli studenti che hanno conseguito una qualifica professionale o un diploma professionale al termine dell'a.s.2022/2023.

La Tabella 4.1. riporta per ciascuna Istituzione scolastica responsabile del finanziamento, il rif.PA della relativa Operazione predisposta nel Sistema Informativo SIFER, le risorse totali attribuite in applicazione dei criteri sopra indicati e il relativo codice C.U.P. (codice unico di progetto) assegnato dalla competente struttura ministeriale.

#### **5. MODALITA' DI FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE, SPECIFICHE E VINCOLI FINANZIARI**

Gli Istituti scolastici di cui alla tabella del punto 4.1, nel rispetto della quantificazione delle risorse assegnate, dovranno inviare la "Scheda del progetto di intervento" riportante la quantificazione previsionale in termini di ore delle attività, in attuazione e in coerenza agli obiettivi definiti al punto 2. nelle modalità e nei termini che saranno definiti dal Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" con propria nota.

Unitamente alla "Scheda progetto" l'Istituzione scolastica dovrà trasmettere al Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" l'atto di impegno alla realizzazione. Con l'atto di impegno l'Istituzione scolastica nello specifico dovrà sottoscrivere l'impegno a trasmettere al termine delle attività la "Dichiarazione di assenza del doppio finanziamento".

Al finanziamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa provvederà, con propri atti il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Tenuto conto che la realizzazione delle attività sono riferite all'a.s. 2023/2024, che si conclude il 31 agosto 2024 data entro cui dovranno essere registrati i relativi impegni di spesa, e tenuto conto del calendario scolastico, gli impegni di spesa saranno imputati per il 30% sull'anno 2023 e per 70% sull'anno 2024.

Le Istituzioni scolastiche potranno avviare le attività solo dopo la pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La liquidazione delle risorse a favore degli Istituti Professionali avverrà secondo le seguenti modalità:

- una quota pari al 30% del finanziamento complessivamente assegnato a fronte della realizzazione e relativa presentazione della relazione/stato d'avanzamento attestante lo svolgimento delle attività previste per le misure 1 e 2,

come definite al punto 2. e corrispondenti ad un valore finanziario pari almeno al 30% del finanziamento totale concesso;

- una seconda quota pari ad un ulteriore 30% del finanziamento complessivamente assegnato a fronte della realizzazione e relativa presentazione della relazione/stato d'avanzamento attestante lo svolgimento delle attività previste per le misure 1 e 2, corrispondenti ad un valore finanziario pari ad almeno un ulteriore 30% del finanziamento totale concesso;
- il saldo del finanziamento definitivamente ammesso a rendiconto a seguito della presentazione della documentazione di termine da parte dell'Istituzione Scolastica e della relativa approvazione, con Determinazione del Responsabile dell'Area "Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'autorità di Gestione FSE+", delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dall'Amministrazione regionale.

Il saldo è subordinato al ricevimento della "dichiarazione di assenza del doppio finanziamento" debitamente sottoscritta dal legale rappresentante.

Le attività sono valorizzate al parametro finanziario massimo di euro 103,00 costo all'ora, come già disposto all'allegato 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 928/2011, che ricomprende tutti diretti e nonché i costi strumentali, accessori e generali.

Si specifica inoltre, tenuto conto di quanto previsto dal Decreto 18/01/2011 che dispone che "Gli oneri relativi al presidente di commissione, ai membri esterni ed agli esperti degli esami di Qualifica e di Diploma professionale di tecnico sono a carico delle Regioni", che il valore maturato, ottenuto moltiplicando le ore realizzate per le misure 1 e 2 per il parametro orario di euro 103,00, dovrà coprire tutte le spese ad esclusione delle spese legate alla commissione d'esame.

L'accertamento tramite esame per il rilascio della qualifica e del diploma professionale è svolto da una Commissione nominata dal Responsabile della Formalizzazione e Certificazione (RFC) e composta da tre componenti:

- due Esperti dei Processi Valutativi (EPV) nominati dal soggetto responsabile del progetto di cui uno interno, appartenente al soggetto formatore titolare del percorso e uno esterno individuato tra gli EPV del sistema IeFP e pertanto o di un Ente di Formazione Professionale o di un Istituto Scolastico;
- un Esperto di Area Professionale/Qualifica (EAPQ), esterno al soggetto attuatore.

Ai componenti la Commissione dovrà essere riconosciuto un gettone per ciascuna giornata (compresa la seduta preliminare) che abbia una durata effettiva pari ad almeno 5 ore.

- 200,00 euro Esperto EAPQ;

- 105,00 euro Esperto EPV.

In sede di insediamento la Commissione dovrà individuare tra i 3 componenti un Presidente.

Al Presidente dovrà essere riconosciuto un gettone per ciascuna giornata pari a euro 250,00.

TABELLA 4.1

Rif. PA	cod. org.	Cod. Istituzione	Codice fiscale	Istituzione scolastica	Comune	Prov.	a) quota iscritti leFP I, II, III e IV anno	b) quota iscritti classi prime	c) quota iscritti PFI	d) quota qualificati diplomati	Totale risorse	CUP
2023-19668/RER	1322	BORC03000L	91153030373	IPSAS ALDROVANDI-RUBBIANI	BOLOGNA	BO	79.435,00	-	-	35.964,00	115.399,00	E39I23000570001
2023-19669/RER	8365	BOIS01900X	02871181208	I.I.S. ALDINI VALERIANI	BOLOGNA	BO	126.114,00	5.415,00	-	25.038,00	156.567,00	E39I23000580001
2023-19670/RER	9145	BOIS02300G	91337340375	I.I.S. BELLUZZI-FIORAVANTI	BOLOGNA	BO	-	4.963,00	48.633,00	14.568,00	68.164,00	E39I23000590001
2023-19671/RER	6478	BOIS01600C	91200880374	I.I.S. MANFREDI - TANARI	BOLOGNA	BO	107.279,00	5.324,00	-	12.747,00	125.350,00	E39I23000600001
2023-19672/RER	1333	BOIS00600T	80013610375	I.I.S. ARRIGO SERPIERI	BOLOGNA	BO	-	3.519,00	17.897,00	19.120,00	40.536,00	E39I23000610001
2023-19673/RER	6603	BORI03500C	01104800378	ISTITUTO SALESIANO BEATA VERGINE DI SAN LUCA	BOLOGNA	BO	-	4.332,00	23.733,00	22.307,00	50.372,00	E39I23000620001
2023-19674/RER	1558	BOIS00300A	80074410376	I.I.S. GIORDANO BRUNO	BUDRIO	BO	-	-	-	18.210,00	18.210,00	E59I23000260001
2023-19675/RER	12939	BORH050003	91407700375	IPSAR LUIGI VERONELLI	CASALECCHIO DI RENO	BO	21.292,00	13.987,00	1.945,00	5.463,00	42.687,00	E89I23000770001
2023-19676/RER	1515	BOIS02200Q	90014770375	I.I.S. BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	BO	49.954,00	9.385,00	-	4.100,00	63.439,00	E89I23000780001
2023-19677/RER	1328	BOIS02400B	91337230378	I.I.S. MALPIGHI	CREVALCORE	BO	-	9.475,00	9.727,00	13.657,00	32.859,00	E39I23000630001
2023-19678/RER	1320	BOIS01400R	02103431207	I.I.S. F.ALBERGHETTI	IMOLA	BO	39.308,00	4.151,00	28.402,00	5.463,00	77.324,00	E29I23000760001
2023-19679/RER	290	BOIS012005	90032210370	I.I.S. PAOLINI - CASSIANO DA IMOLA	IMOLA	BO	-	3.249,00	1.167,00	-	4.416,00	E29I23000790001
2023-19680/RER	6708	FORF03000N	90067880402	I.P.S. "VERSARI/MACRELLI"	CESENA	FC	-	20.214,00	74.311,00	23.217,00	117.742,00	E19I23000280001
2023-19681/RER	6049	FORF040008	92083840402	I.P. "RUFFILLI"	FORLI'	FC	45.041,00	7.400,00	3.891,00	8.194,00	64.526,00	E69I23000420001
2023-19682/RER	6066	FEIS008008	91007310385	I.I.S. REMO BRINDISI	COMACCHIO	FE	-	4.332,00	23.733,00	-	28.065,00	E59I23000270001
2023-19683/RER	9146	FEIS011004	01880150386	I.I.S. O.VERGANI	FERRARA	FE	68.789,00	14.258,00	-	-	83.047,00	E79I23000510001
2023-19684/RER	6079	FEIS01300Q	93087210386	I.I.S. EINAUDI	FERRARA	FE	-	13.897,00	41.630,00	16.844,00	72.371,00	E79I23000520001
2023-19685/RER	8062	MORI030007	81001260363	I.P.I.A. G. VALLAURI	CARPI	MO	162.963,00	-	-	57.816,00	220.779,00	E99I23000420001
2023-19686/RER	5071	MOIS017006	93038910365	I.I.S. A. FERRARI	MARANELLO	MO	58.143,00	6.678,00	-	28.225,00	93.046,00	E59I23000280001
2023-19687/RER	5080	MOIS00800B	82002510368	I.I.S. GALILEO GALILEI	MIRANDOLA	MO	-	5.866,00	50.967,00	21.396,00	78.229,00	E89I23000790001
2023-19688/RER	5072	MOIS00600Q	82002550364	I.I.S. GIUSEPPE LUOSI	MIRANDOLA	MO	-	2.617,00	13.617,00	10.926,00	27.160,00	E89I23000800001
2023-19689/RER	2351	MORI02000L	00445400369	I.P.I.A. F. CORNI	MODENA	MO	94.176,00	2.707,00	11.672,00	24.583,00	133.138,00	E99I23000430001
2023-19690/RER	5093	MOIS009007	92015720367	I.I.S. GUGLIELMO MARCONI	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	14.741,00	1.173,00	4.280,00	9.560,00	29.754,00	E79I23000530001
2023-19691/RER	8732	MOIS01900T	93038930363	I.I.S. A. VOLTA	SASSUOLO	MO	-	3.158,00	31.514,00	20.486,00	55.158,00	E89I23000810001
2023-19692/RER	5088	MOIS00200C	94058180368	I.I.S. PRIMO LEVI	VIGNOLA	MO	128.571,00	7.671,00	-	25.949,00	162.191,00	E59I23000290001

TABELLA 4.1

Rif. PA	cod. org.	Cod. Istituzione	Codice fiscale	Istituzione scolastica	Comune	Prov.	a) quota iscritti leFP I, II, III e IV anno	b) quota iscritti classi prime	c) quota iscritti PFI	d) quota qualificati diplomati	Totale risorse	CUP
2023-19693/RER	6069	PCIS00400E	81002420339	I.I.S. MATTEI	FIORENZUOLA D'ARDA	PC	-	2.978,00	7.781,00	5.918,00	16.677,00	E19I23000290001
2023-19694/RER	6687	PCIS00200V	80004680338	I.I.S. G.RAINERI - G.MARCORA	PIACENZA	PC	-	14.800,00	83.648,00	62.368,00	160.816,00	E39I23000640001
2023-19695/RER	6479	PRIS00100X	90008000342	I.I.S. ZAPPA-FERMI	BORGO VAL DI TARO	PR	-	1.715,00	23.344,00	6.373,00	31.432,00	E69I23000430001
2023-19696/RER	6474	PRIS00800P	92180110345	I.I.S. "CARLO EMILIO GADDA"	FORNOVO DI TARO	PR	-	5.956,00	38.128,00	20.486,00	64.570,00	E89I23000820001
2023-19697/RER	6091	PRRI010009	80011590348	IPSIA PRIMO LEVI	PARMA	PR	25.387,00	18.048,00	73.533,00	43.703,00	160.671,00	E99I23000440001
2023-19698/RER	4820	PRIS00400B	80011950344	I.I.S. PIETRO GIORDANI	PARMA	PR	-	-	-	20.486,00	20.486,00	E99I23000450001
2023-19699/RER	6081	PRIS006003	91042640341	I.I.S. MAGNAGHI-SOLARI	SALSOMAGGIORE TERME	PR	-	11.370,00	87.928,00	53.263,00	152.561,00	E59I23000300001
2023-19700/RER	6517	RARC060009	90033400392	I. P. "PERSOLINO –STROCCHI"	FAENZA	RA	146.587,00	7.671,00	-	23.217,00	177.475,00	E29I23000800001
2023-19701/RER	6492	RAIS00700E	81001760396	I.I.S. L.BUCCI	FAENZA	RA	-	4.422,00	26.845,00	10.926,00	42.193,00	E29I23000810001
2023-19702/RER	6432	RAIS003007	91001030393	I.I.S. POLO TECNICO-PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	RA	-	7.310,00	56.025,00	27.315,00	90.650,00	E49I23000480001
2023-19703/RER	6833	RARC07000X	92082550390	I. P. "OLIVETTI –CALLEGARI"	RAVENNA	RA	40.946,00	4.693,00	10.505,00	14.113,00	70.257,00	E69I23000440001
2023-19704/RER	8985	REIS014004	91161590350	I.S. NELSON MANDELA CASTELNOVO NE' MONTI	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	-	9.024,00	78.980,00	27.315,00	115.319,00	E99I23000460001
2023-19705/RER	6797	REVC01000A	80014070355	CONVITTO NAZIONALE STATALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	RE	41.765,00	12.183,00	61.472,00	46.890,00	162.310,00	E49I23000490001
2023-19706/RER	8733	RERF070004	90016130354	ISTITUTO PROFESSIONALE "MARIO CARRARA"	GUASTALLA	RE	43.403,00	11.100,00	6.225,00	43.248,00	103.976,00	E89I23000830001
2023-19707/RER	6677	REIS00400D	91005150353	IS SILVIO D'ARZO	MONTECCHIO EMILIA	RE	22.111,00	3.339,00	33.848,00	35.509,00	94.807,00	E29I23000820001
2023-19708/RER	6433	RERC01000P	80014130357	IPSC FILIPPO RE	REGGIO NELL'EMILIA	RE	-	15.341,00	108.159,00	53.719,00	177.219,00	E89I23000840001
2023-19709/RER	6812	REIS01100L	91157020354	I.I.S. NOBILI	REGGIO NELL'EMILIA	RE	-	15.070,00	149.788,00	21.852,00	186.710,00	E89I23000850001
2023-19710/RER	6736	REIS00300N	91001560357	I.I.S. P.GOBETTI	SCANDIANO	RE	61.419,00	6.317,00	38.517,00	17.299,00	123.552,00	E69I23000450001
2023-19711/RER	9143	RNIS00300D	80034510414	I.S.I.S.S. "TONINO GUERRA" POLO S.NOVAFELTRIA	NOVAFELTRIA	RN	-	5.956,00	45.909,00	22.762,00	74.627,00	E99I23000470001
2023-19712/RER	6059	RNRIO10007	82007810409	I.P.S.I.A. L.B.ALBERTI	RIMINI	RN	-	8.122,00	29.569,00	11.836,00	49.527,00	E99I23000480001
2023-19713/RER	6443	RNRH030001	91069440401	I.P.S.S.E.O.A. S. P. MALATESTA	RIMINI	RN	33.576,00	12.814,00	22.177,00	45.069,00	113.636,00	E99I23000490001
							<b>1.411.000,00</b>	<b>332.000,00</b>	<b>1.369.500,00</b>	<b>1.037.500,00</b>	<b>4.150.000,00</b>	



**AZIONI E OPPORTUNITA' PER IL SUCCESSO FORMATIVO  
PERSONALIZZAZIONE E ARRICCHIMENTO DEI PERCORSI A FAVORE DEI  
GIOVANI CHE FREQUENTANO I PERCORSI DI IeFP REALIZZATI DAGLI  
ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALI ACCREDITATI E AZIONI DI  
QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA**

**aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026**

**1. PREMESSA**

Con l'obiettivo di sostenere gli studenti che hanno scelto di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione nei percorsi di IeFP realizzati dagli enti di formazione professionale accreditati, nel proprio percorso educativo e formativo sono state garantite misure di personalizzazione per favorire la continuità, ridurre gli insuccessi, promuovere il successo formativo e contrastare l'abbandono in attuazione di quanto previsto dall'art. 11 della Legge regionale n. 5/2011.

Una pluralità di misure, che attivate prima in via sperimentale e via via migliorate, arricchite e consolidate, costituiscono un riferimento unitario per il sistema regionale degli enti di formazione professionale accreditati che realizzeranno l'offerta di IeFP per gli aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 come approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 581 del 17/04/2023.

Il sistema ha pertanto agito unitariamente, e in una logica di collaborazione e confronto, per qualificare e consolidare un modello di intervento ricco e articolato di misure, azioni e metodologie che garantiscono ad ogni studente la personalizzazione del proprio percorso e quell'accompagnamento che gli consente di essere sostenuto fino al conseguimento della qualifica professionale per poter entrare in modo qualificato nel mercato del lavoro o per proseguire nella filiera dell'istruzione e formazione tecnica e professionale.

La personalizzazione dei percorsi supporta ogni studente nel proprio percorso e nelle diverse fasi in funzione delle condizioni oggettive in accesso e in funzione delle condizioni soggettive che richiedono un costante processo di valutazione e la progettazione ed erogazione di risposte adeguate.

Con riferimento alle condizioni oggettive in accesso, a partire dal primo anno di attuazione, sono stati progettati e realizzati **percorsi formativi triennali personalizzati** a favore degli studenti ad alto rischio di abbandono o dispersione, ovvero gli studenti che hanno conseguito in ritardo il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione o che, pur avendo compiuto 16 anni, non lo hanno ancora conseguito, e si iscrivono ai percorsi di IeFP realizzati dagli Enti di formazione professionali.

I percorsi triennali personalizzati sono realizzati nella responsabilità degli Enti di formazione in collaborazione con gli Istituti professionali, gli Istituti secondari di I grado e i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.).

Nell'ambito poi della scuola secondaria di I grado, per rispondere in particolare ai giovani in ritardo nell'acquisizione del titolo di licenza media, si è posta particolare attenzione agli studenti provenienti dai C.P.I.A. tra i quali si riscontra il maggior numero di stranieri a bassa scolarità. Il contatto con i C.P.I.A. del territorio regionale ha avuto la finalità di sostenere l'orientamento dei giovani promuovendo la conoscenza delle opportunità presenti sul territorio per l'apprendimento professionale in rete con gli enti di formazione.

I progetti personalizzati, progettati e rimodulati in itinere in base alle competenze in accesso, ai fabbisogni formativi rilevati e agli apprendimenti e ai risultati intermedi conseguiti dello studente, si configurano come percorsi flessibili fondati su modalità formative diversificate, nel senso della apertura del processo di apprendimento, che valorizzano l'apprendimento esperienziale, laboratoriale e l'apprendimento nei contesti di impresa.

Mediamente sono stati 700 i giovani che hanno avviato in ciascun a.s. il proprio percorso personalizzato su un totale di giovani di circa 3.700 iscritti presso gli Enti di formazione professionale: una percentuale compresa annualmente tra il 16% e il 20% del numero complessivo degli iscritti. Sono numeri che richiedono proposte metodologiche fondate su formazione personalizzata, su lavori di gruppi e classi aperte, azioni che negli anni sono state attuate e consolidate dagli Enti di formazione professionale.

A partire da questa esperienza, e per corrispondere ai bisogni e modelli di apprendimento e alle aspettative dei giovani che già al termine del primo ciclo dell'istruzione sono a rischio di dispersione, cogliendo le sfide e opportunità del nuovo quadro normativo, nell'a.s. 2018/2019, è stata attivata in via sperimentale una ulteriore modalità di progettazione e realizzazione dei percorsi personalizzati.

Per accogliere nel sistema di IeFP realizzato dagli enti di formazione professionale accreditati, tutti gli studenti a rischio di dispersione, e pertanto anche i giovani che hanno conseguito senza ritardo il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione, in accordo con l'Ufficio scolastico regionale e valorizzando la rete di collaborazione tra i diversi Enti di formazione professionale e nella piena collaborazione con gli Istituti professionali e con gli Istituti secondari di I grado, è stato strutturato un modello di intervento che garantisce la possibilità di accogliere e corrispondere alla domanda garantendo un **percorso di primo anno propedeutico personalizzato**, progettato sui singoli ma rafforzando le logiche del "gruppo classe", che si caratterizza come percorso "propedeutico" all'inserimento nei percorsi di secondo e terzo anno.

Una modalità e progettualità che, nelle logiche di rete territoriale, fondata sulla personalizzazione, e sulla capacità di costituire "un gruppo in formazione" che accoglie giovani nella realizzazione del proprio percorso personalizzato propedeutico al biennio successivo, permette la piena accoglienza dei giovani sia all'avvio dell'anno scolastico che in corso d'anno riducendo pertanto il rischio di insuccesso nel primo anno di frequenza del secondo ciclo dell'istruzione.

Una sperimentazione che, avviata nel 2018 su tre diversi territori e portata a sistema e pertanto resa disponibile nel 2019 sui nove territori provinciali ha permesso di corrispondere positivamente alla domanda di tutti i giovani attivando anche modalità finalizzate a contrastare le disparità di accesso e fruizione determinate dalle specificità dei territori garantendo unitarietà del modello.

La personalizzazione dei percorsi rappresenta in generale la caratteristica fondante del modello regionale che ponendosi l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e formative e di permettere a ciascuno di raggiungere il successo formativo, garantisce a tutti un accompagnamento nel proprio processo educativo e formativo.

Per quanto sopra la personalizzazione a favore dei giovani a rischio di dispersione configura due modelli complementari:

- il primo prevede la progettazione ed erogazione di un percorso triennale che, valorizzando il percorso curricolare, integra il percorso individuale prevedendo in parallelo e in aggiunta allo stesso la possibilità di fruire di interventi di riallineamento delle competenze di base e tecnico professionali previste dal profilo nonché di fruire di opportunità e azioni aggiuntive per la professionalizzazione e per l'accompagnamento alla transizione verso il lavoro;

- il secondo prevede la strutturazione di un luogo formativo e orientativo territoriale con la costituzione su base provinciale, tenuto conto della effettiva domanda di un "gruppo classe aperto" nel quale gli allievi possono fruire di un primo anno personalizzato "propedeutico" all'inserimento nel secondo e terzo anno del sistema di IeFP. Una prima annualità formativa fortemente orientativa che permetta ai giovani di concorrere alla definizione e alla progettazione del proprio percorso formativo e di rafforzare in particolare le competenze di base. Obiettivo prioritario è l'accoglienza, anche in corso d'anno, la rimotivazione e l'accompagnamento nella definizione e ridefinizione del proprio percorso attraverso la conoscenza di sé e delle diverse opportunità formative e lavorative.

Inoltre, gli enti di formazione, nella propria responsabilità educativa e formativa, garantiscono che **ogni studente che frequenta i percorsi di II e III anno di IeFP possa essere sostenuto con misure personalizzate** adeguate a corrispondere a bisogni di motivazione e ri-motivazione e di ri-orientamento nonché a fabbisogni di apprendimento e di rafforzamento di competenze di base, trasversali e tecnico professionali, per garantire a ognuno la continuità dei processi educativi e formativi e per accogliere i giovani anche in corso d'anno.

Le diverse modalità di personalizzazione garantiscono che l'offerta curricolare di IeFP sia capace di corrispondere alle diverse istanze di giovani che spesso hanno un percorso educativo pregresso fortemente diversificato, spesso caratterizzato da insuccessi e percorsi frammentati, anche determinati dai percorsi di vita individuali e delle famiglie, e dalle condizioni e dai contesti sociali di appartenenza.

Le diverse opportunità sopra descritte sono state garantite da una azione regionale realizzata da tutti gli enti di formazione che hanno agito in modo unitario attraverso la costituzione di una Associazione Temporanea di Impresa, A.T.I.

Un modello di attuazione che ha permesso di garantire a tutti i giovani, che scelgono di assolvere il diritto dovere all'istruzione nei percorsi formativi di IeFP realizzati dagli Enti di formazione professionali accreditati le stesse opportunità, e, nel rispetto dell'autonomia educativa di ciascun ente, di attivare un processo condiviso finalizzato a **qualificare e rafforzare l'offerta formativa e arricchire e innovare le opportunità in una logica di sistema unitario regionale.**

L'Associazione temporanea di impresa ha sostenuto la qualificazione e la crescita del sistema attraverso:

- la condivisione di prassi, modelli e metodologie;

- l'adeguamento e l'arricchimento dei curricula formativi per renderli adeguati a corrispondere alla domanda di competenze per la transizione ecologica e digitale, alla domanda di competenze trasversali e di competenze linguistiche
- la sperimentazione e la successiva messa a sistema di azioni innovative;
- la progettazione di interventi per formare i giovani a acquisire competenze e agire comportamenti per la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la valorizzazione delle opportunità previste dalle azioni regionali in materia di politiche giovani e per l'adolescenza e per il diritto allo studio;
- la realizzazione di azioni nazionali e regionali per l'integrazione e l'inclusione dei giovani migranti o con background migratorio;
- la valorizzazione delle opportunità previste dal programma Erasmus Plus per permettere ai giovani di realizzare esperienze formative all'estero.

Azioni e interventi che si sono fondati sull'operatività di un gruppo di lavoro stabile che ha visto la partecipazione di professionalità dei diversi enti e un coordinamento unitario che ha garantito un organico raccordo con le diverse istituzioni - Regione e diverse Direzioni competenti e Ufficio scolastico regionale - un monitoraggio e un presidio unitario dell'attuazione, una restituzione unitaria dei risultati di attuazione.

## **2. OBIETTIVI SPECIFICI, AZIONI E MODELLI DI INTERVENTO**

Nel contesto sopra delineato, e in attuazione di quanto disposto dalla Legge regionale n. 5/2011, il riferimento per le azioni e opportunità per il successo formativo è l'offerta formativa attuativa della selezione degli enti di formazione professionali accreditati e della relativa offerta di qualifiche professionali del sistema regionale di istruzione e formazione professionale per gli aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 581/2023.

Le misure che si intende rendere disponibili sono riconducibili a:

- A. Azioni personalizzate e individualizzate di sostegno orientativo motivazionale e di supporto nei processi formativi e di apprendimento;
- B. Laboratori personalizzati per le competenze di base e trasversali;

C. Laboratori personalizzati per le competenze tecniche e professionali;

D. Percorsi propedeutici personalizzati di prima annualità;

E. Azioni di qualificazione dell'offerta e delle opportunità del sistema unitario di IeFP

Per ciascuna misura di seguito sono specificati gli obiettivi specifici, le modalità di intervento e i destinatari.

**A. Azioni personalizzate e individualizzate di sostegno orientativo motivazionale e di supporto nei processi formativi e di apprendimento**

Gli interventi sono finalizzati a permettere ad ogni studente che ha scelto di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione di essere accompagnato in ingresso al percorso e durante il proprio percorso educativo e formativo fino al conseguimento della qualifica professionale attraverso misure individuali che lo supportino ad affrontare eventuali criticità e difficoltà di tenuta della scelta effettuata, di ascolto e ri-motivazione e di sostegno educativo e formativo.

Le misure, da erogare in modo personalizzato e individuale, dovranno essere garantite:

- in accesso ai percorsi ed in particolare a favore dei giovani che accedono in corso d'anno;
- durante la frequenza ai percorsi di II e III annualità in particolare per intervenire con risposte mirate preventive per garantire la tenuta e prevenire la dispersione;
- in tutte le fasi attuative della personalizzazione triennali ed in particolare nelle attività di personalizzazione realizzate nei contesti di impresa garantendo pertanto un accompagnamento e tutoraggio personalizzato.

Inoltre le azioni dovranno accompagnare gli studenti nelle eventuali fasi di passaggio tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, dando attuazione alle previsioni normative relative ai passaggi, per fornire alla studentessa e allo studente una opportunità per garantire la realizzazione di un percorso di crescita e di apprendimento, in rapporto alle proprie potenzialità, attitudini ed interessi anche attraverso la ridefinizione delle scelte senza disperdere il proprio bagaglio di acquisizioni, con il riconoscimento e la valorizzazione dei crediti acquisiti. Ai fini della gestione del passaggio tra percorsi, indirizzi, Figure e Profili, entrambe le Istituzioni interessate garantiscono allo studente servizi di tutoraggio nelle fasi di

transizione per la presa in carico e per la ridefinizione del percorso scolastico formativo. L'allievo potrà fruire di misure di allineamento o propedeutiche all'inserimento nel nuovo percorso, progettate, predisposte e congiuntamente gestite dalle Istituzioni interessate.

### **B. Laboratori per le competenze di base e trasversali**

I laboratori sono finalizzati a garantire attività formative aggiuntive mirate a corrispondere a fabbisogni specifici di competenze di base e trasversali derivanti da condizioni in accesso e pregressi percorsi educativi in accesso e/o da difficoltà di apprendimento in itinere.

I laboratori sono finalizzati:

- all'adeguamento e potenziamento delle competenze di base;
- al potenziamento delle competenze trasversali necessarie a approcciare i contesti organizzativi di impresa quali ambienti formativi;
- a costruire le competenze e acquisire comportamenti per stare e nei diversi contesti sociali e nelle organizzazioni di lavoro.

Le misure, da erogare in modo personalizzato in gruppi, dovranno essere garantite:

- in accesso ai percorsi ed in particolare a favore dei giovani che accedono in corso d'anno;
- in accesso ai percorsi e durante la frequenza in particolare a favore dei giovani che provenendo da altri paesi necessitano di un sostegno nell'apprendimento della lingua italiana;
- durante la frequenza ai percorsi di II e III annualità in particolare per colmare in modo tempestivo gap nell'apprendimento delle competenze di base linguistiche, logico matematiche, competenze trasversali;
- in tutte le fasi attuative della personalizzazione triennale.

### **C. Laboratori per le competenze tecnico e professionali**

I laboratori sono finalizzati a garantire attività formative aggiuntive mirate a corrispondere a fabbisogni specifici di competenze tecnico professionali derivanti da condizioni in accesso e pregressi percorsi formativi in accesso e/o da difficoltà di apprendimento in itinere.

Obiettivo è pertanto sostenere i giovani nella costruzione e nel riallineamento delle competenze tecnico professionali supportandoli nei processi di apprendimento e arricchendo l'offerta anche in funzione dei diversi modelli di apprendimento.

Le misure, da erogare in modo personalizzato in gruppi, dovranno essere garantite:

- in accesso ai percorsi ed in particolare a favore dei giovani che accedono in corso d'anno;
- durante la frequenza ai percorsi di II e III annualità in particolare per colmare in modo tempestivo gap nell'apprendimento delle competenze tecnico professionali caratterizzanti la qualifica professionale del percorso frequentato;
- in tutte le fasi attuative della personalizzazione triennale.

#### **D. Percorsi propedeutici personalizzati di prima annualità**

I percorsi propedeutici prevedono la strutturazione di un luogo formativo e orientativo territoriale, su base provinciale, nell'ambito del quale si garantisce, attraverso la costituzione di "gruppo classe aperto" che gli allievi possono fruire di un primo anno personalizzato "propedeutico" all'inserimento nel secondo e terzo anno del sistema di IeFP. I percorsi si caratterizzano e si articolano in modo tale da costituire una annualità formativa fortemente orientativa che permette ai giovani di concorrere alla definizione e alla progettazione del proprio percorso formativo e di rafforzare in particolare le competenze di base. Obiettivo prioritario è l'accoglienza, anche in corso d'anno, la rimotivazione e l'accompagnamento nella definizione e ridefinizione del proprio percorso attraverso la conoscenza di sé e delle diverse opportunità formative e lavorative.

I percorsi, della durata di 990 ore, dovranno permettere in corso d'anno l'inserimento degli studenti, iscritti a percorsi quinquennali di istruzione o provenienti da altri contesti territoriali, riconoscendo eventuali crediti formativi.

I percorsi dovranno essere realizzati a partire dalla strutturazione di un luogo formativo e orientativo territoriale su base provinciale nella responsabilità di un ente di formazione accreditato che, nella collaborazione di rete territoriali garantisce di corrispondere alla domanda dei giovani.

#### **E. Azioni per la qualificazione dell'offerta e delle opportunità del sistema unitario di IeFP**

Le misure dovranno agire in logica di sistema per sostenere in modo unitario la qualificazione e la crescita del sistema.

Gli interventi dovranno pertanto garantire:

- un presidio unitario dell'offerta che garantisca, attraverso un gruppo di lavoro stabile delle diverse professionalità che nei diversi enti presidiano la progettazione, realizzazione, coordinamento e valutazione dell'offerta, una azione unitaria

e condivisa di miglioramento e una relazione costante con gli uffici regionali;

- l'attivazione di processi per il miglioramento e la qualificazione dell'offerta attraverso, a titolo esemplificativo, la condivisione di prassi, modelli e metodologie, l'adeguamento e l'arricchimento dei curricula formativi per renderli adeguati a corrispondere alla domanda di competenze per la transizione ecologica e digitale, alla domanda di competenze trasversali e di competenze linguistiche, alla necessità di formare competenze per agire comportamenti per la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro, la sperimentazione e la successiva messa a sistema di azioni innovative;
- la valorizzazione delle diverse progettualità e opportunità previste da altri programmi comunitari, quali Erasmus Plus, FAMI, ALMA...

### **3. DESTINATARI**

I potenziali destinatari degli interventi di cui alle lettere A., B. C. D. sono i giovani che hanno scelto di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione nel sistema di IeFP nella responsabilità degli Enti di formazione professionali in esito alla selezione dei soggetti e relativa offerta approvata con delibera di Giunta regionale n. 581/2023:

- frequentanti la seconda o la terza annualità dei corsi curricolari;
- impegnati nella realizzazione di un percorso triennale personalizzato, prima o seconda o terza annualità del proprio percorso triennale personalizzato;
- impegnati in un percorso propedeutico di prima annualità.

### **4. MODALITÀ DI APPROVAZIONE E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE**

Al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi e sostenere un uso efficace ed efficiente delle risorse, garantendo continuità agli interventi programmati e tempestività dell'attuazione di seguito si individuano i principi che sottendono la programmazione, approvazione e finanziamento delle Azioni.

Per ciascun a.s. si provvederà all'approvazione di:

- Avviso per rendere disponibili opportunità e azioni per il successo formativo e la qualificazione dell'offerta di IeFP realizzata dagli enti di formazione professionale accreditati

- Avviso per rendere disponibili percorsi personalizzati di prima annualità propedeutici all'accesso all'offerta curricolare di IeFP

In particolare, si specifica che tali modalità di programmazione e attuazione sono definite a partire da quanto realizzato e introducendo misure finalizzate alla semplificazione gestionale e amministrativa attraverso l'applicazione le opzioni di costo semplificate:

- unità di costo standard per le misure dirette ai giovani;
- costi diretti di staff e costi forfettari per le azioni di qualificazione e di sistema.

Con riferimento alle misure di cui alle lettere A, B, C ed E si intende valorizzare pienamente il modello di collaborazione in rete in quanto ha garantito a tutti i giovani di accedere alle stesse opportunità e ha promosso la continuità didattica e di presa in carico dei singoli in un sistema integrato e complementare di soggetti e di offerta.

Pertanto, anche al fine di garantire continuità delle opportunità e presidio unitario nella progettazione, attuazione e valutazione, gli enti di formazione professionali accreditati e selezionati per rendere disponibile l'offerta di qualifiche professionali del Sistema regionale di IeFP come da delibera di Giunta regionale n. 581/2023 dovranno costituirsi in un raggruppamento temporaneo di impresa, che nelle logiche di valorizzazione delle forme associative e delle reti, e nel ricorso al partenariato, garantisca la massima rappresentatività di tutti i soggetti del sistema IeFP.

Con riferimento alle Misure di cui al punto D., e pertanto alla realizzazione dei percorsi propedeutici di prima annualità, al fine di garantire un intervento unitario capace, nelle diverse annualità, di corrispondere alla effettiva domanda di accesso gli Enti di formazione professionale che realizzano l'offerta di IeFP dovranno costituirsi in partenariato attuativo individuando un Ente titolare dell'intera progettualità regionale e un partenariato attuativo che garantisca per ciascuno dei nove territori provinciali un partner attuatore responsabile della strutturazione di un luogo formativo e che, nella collaborazione di rete territoriale garantisca di corrispondere alla domanda dei giovani.

Per garantire la continuità delle opportunità annualmente saranno attivate le procedure per la valutazione e il finanziamento.

Tenuto conto che le misure A, B, C, E sono determinate in funzione dell'offerta complessiva come selezionata per gli aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 con delibera di Giunta

regionale n. 581/2023 le risorse sono quantificate in 4,5 milioni di euro per ciascun anno scolastico.

La quantificazione delle risorse per garantire l'offerta dei percorsi propedeutici di prima annualità, di cui alla lettera D, sarà determinata annualmente tenuto conto della effettiva domanda di accesso e dell'obiettivo di garantire una risposta a tutti gli studenti.

Le Azioni saranno finanziate annualmente con risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 e/o con risorse del Programma Regionale FSE+ 2021/2027 - priorità 4. Occupazione giovanile Obiettivo specifico a), nonché con ulteriori risorse si rendessero disponibili.



**INVITO AGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL SISTEMA IEFP  
A PRESENTARE LA CANDIDATURA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI  
PER IL SUCCESSO FORMATIVO E LA PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI  
A.S. 2023/2024**

**A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Vista la Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

Visti:

- il D.Lgs n. 226 del 17 ottobre 2005, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n.53";
- il D.Lgs n. 61 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";
- il Decreto Ministeriale n. 427 del 22 maggio 2018 "Recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR, riguardante

la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61”;

- il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2021 n.11 - Recepimento dell'Accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, del 10 settembre 2020, Repertorio Atti n. 156, per la rimodulazione dell'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti 100/CSR del 10 maggio 2018, recepito con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, in applicazione di quanto sancito al punto 7. dell'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti 155/CSR del 1° agosto 2019, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

Visto l'Accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.7, c.2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 61 aa.ss. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025” sottoscritto dalle parti in data 5/08/2022;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 02/02/2022 “Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021” (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n. 1286 del 27/07/2022 "Preso d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del Patto per il lavoro e per il clima";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2246/2022 "Approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali. Sistema regionale di Istruzione e formazione professionale aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026";
- n. 581/2023 "Approvazione delle candidature presentate in risposta all'Avviso per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali - Sistema regionale di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - Approvato con delibera di Giunta regionale n. 2246/2022";
- n. 1176/2023 "Approvazione degli Avvisi per presentare percorsi annuali per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 liv.) da realizzare nell'a.s. 2023/2024 e delle misure di personalizzazione per l'inclusione e il successo formativo. Sistema regionale IeFP - DGR n. 581/2023";
- n. 1347/2023 "Sistema regionale IeFP. approvazione dei percorsi annuali per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 liv.) da realizzare nell'a.s. 2023/2024. Allegato 1) alla Delibera di Giunta regionale n. 1176/2023";

Visti in particolare i Decreti n. 15/2022 e n. 73/2023 della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il quale sono state assegnate le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale.

## **B. OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI**

Il presente Invito, nel contesto delineato dal documento "Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale - Azioni e opportunità per il successo formativo - art.11 L.R. n. 5/2011 - Quadro normativo e programmatico di riferimento", è finalizzato a dare prima attuazione e rendere disponibili, per l'a.s. 2023/2024, gli interventi come descritti al documento "Azioni e opportunità per il successo formativo - personalizzazione e arricchimento dei percorsi a favore dei giovani che frequentano i percorsi di IeFP realizzati dagli Enti di formazione professionali accreditati e azioni di

qualificazione del sistema aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026".

### **C. CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI**

Potranno essere candidate a valere sul presente Invito operazioni che, nell'articolazione in Progetti, rendano disponibili per l'a.s. 2023/2024 le seguenti misure:

- Azioni personalizzate e individualizzate di sostegno orientativo motivazionale e di supporto nei processi formativi e di apprendimento (misura A);
- Laboratori personalizzati per le competenze di base e trasversali (misura B);
- Laboratori personalizzati per le competenze tecniche e professionali (misura C)
- Azioni di qualificazione dell'offerta e delle opportunità del sistema unitario di IeFP (misura E).

Di seguito, con riferimento alle singole misure si riportano le specifiche progettuali e le modalità di finanziamento, richiamando integralmente le finalità, i destinatari e i modelli di intervento a quanto specificato nel documento "Azioni e opportunità per il successo formativo - personalizzazione e arricchimento dei percorsi a favore dei giovani che frequentano i percorsi di IeFP realizzati dagli Enti di formazione professionali accreditati e azioni di qualificazione del sistema aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026".

#### **1. Azioni personalizzate e individualizzate di sostegno orientativo motivazionale e di supporto nei processi formativi e di apprendimento**

Le azioni sono riconducibili a Progetti di cui alla tipologia A01b.

L'Operazione potrà prevedere più Progetti e per ciascuno dovrà essere determinato in sede di progettazione:

- il soggetto referente del Progetto;
- il numero dei potenziali destinatari;
- le ore medie erogabili a favore di ciascuno studente;
- le ore di professionalità che saranno impegnate nell'erogazione.

Tenuto conto degli obiettivi si specifica che le azioni dovranno essere erogate unicamente in forma individuale e pertanto le ore di professionalità corrispondono al numero totale delle ore erogabili.

Il numero ore medio è unicamente funzionale a determinare il monte ore complessivo, e pertanto non costituisce un vincolo in fase di attuazione: l'Ente, nella propria autonomia e

responsabilità potrà determinare e corrispondere nel corso dell'a.s. all'effettivo fabbisogno di ciascuno studente.

Le azioni potranno essere erogate in presenza dello studente o, per le sole attività strumentali, in assenza dello studente ( a titolo esemplificativo attività volte a garantire il raccordo con le imprese, con le altre autonomie educative, con i servizi, con le famiglie..)

L'Unità di misura che determina il rimborso ammissibile è determinata dal numero di ore individuali effettivamente erogate, debitamente tracciate e documentate.

Per il presente Invito si assumono le unità di costo standard definite per il Programma nazionale "IOG 2014-2020" come rivalutate con Deliberazione n. 5 del 12 aprile 2023 del Commissario straordinario di ANPAL, rinviando per le modalità di applicazione e controllo all'Appendice 1 del PN "GDL 2021-2027" già positivamente valutate dalla Autorità di Audit del MLPS e dalla Commissione europea.

In particolare, le ore sono finanziate ricorrendo alle Unità di costo standard della Misura 1.B di cui all'indicatore "Tariffa oraria per sostegno orientativo di I livello": 38,25 euro per ora di sostegno orientativo di I livello erogato indipendentemente dal numero di persone coinvolte nell'ora di servizio stesso.

## **2. Laboratori personalizzati per le competenze di base e trasversali**

Le azioni sono riconducibili a Progetti di cui alla tipologia C03.

L'Operazione potrà prevedere più Progetti e per ciascuno dovrà essere determinato in sede di progettazione:

- il soggetto referente del Progetto;
- il numero dei potenziali destinatari;
- la durata in ore di ciascun laboratorio;
- il numero delle edizioni da attivare.

Tenuto conto degli obiettivi si specifica che le azioni dovranno essere erogate unicamente in gruppo la cui numerosità potrà essere determinata, nel corso della realizzazione, dall'Ente, nella propria autonomia e responsabilità per garantire l'efficacia degli interventi e in funzione degli effettivi fabbisogni.

Ciascuno studente potrà partecipare a più laboratori, e pertanto a più progetti e a più edizioni di un singolo Progetto. Ciascuna edizione di un singolo Progetto configura una specifica progettualità mirata e funzionale a corrispondere a diversi e specifici obiettivi formativi.

L'Unità di misura che determina il rimborso ammissibile è determinata dal numero di ore di laboratorio effettivamente erogate, debitamente tracciate e documentate. Non rileva pertanto ai fini della determinazione del costo ammissibile la numerosità del gruppo classe.

In fase di progettazione le ore di ciascun laboratorio dovranno essere ricondotte nel sistema informativo SIFER alla modalità "Project Work".

Per il presente Invito si assumono le unità di costo standard definite per il Programma nazionale "IOG 2014-2020" come rivalutate con Deliberazione n. 5 del 12 aprile 2023 del Commissario straordinario di ANPAL, rinviando per le modalità di applicazione e controllo all'Appendice 1 del PN "GDL 2021-2027" già positivamente valutate dalla Autorità di Audit del MLPS e dalla Commissione europea.

In particolare, le ore sono finanziare ricorrendo alle Unità di costo standard delle Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 di cui all'indicatore "Tariffa oraria per iniziative di formazione": euro 82,27 ora/corso (corrispondente alla fascia C - figura coinvolta tutor).

Non saranno ammesse ore di aula, stage e/o e-learning.

### **3. Laboratori personalizzati per le competenze tecnico professionali**

Le azioni sono riconducibili a Progetti di cui alla tipologia C03.

L'Operazione potrà prevedere più Progetti e per ciascuno dovrà essere determinato in sede di progettazione:

- il soggetto referente del Progetto;
- il numero dei potenziali destinatari;
- la durata in ore di ciascun laboratorio;
- il numero delle edizioni da attivare.

Tenuto conto degli obiettivi si specifica che le azioni dovranno essere erogate unicamente in gruppo la cui numerosità potrà essere determinata nel corso della realizzazione dall'Ente, nella propria autonomia e responsabilità per garantire l'efficacia degli interventi e in funzione degli effettivi fabbisogni.

Ciascuno studente potrà partecipare a più laboratori, e pertanto a più progetti e a più edizioni di un singolo Progetto. Ciascuna edizione di un singolo Progetto configura una specifica progettualità mirata e funzionale a corrispondere a diversi e specifici obiettivi formativi.

L'Unità di misura che determina il rimborso ammissibile è determinata dal numero di ore di laboratorio effettivamente

erogate, debitamente tracciate e documentate. Non rileva pertanto ai fini della determinazione del costo ammissibile la numerosità del gruppo classe.

In fase di progettazione le ore di ciascun laboratorio dovranno essere ricondotte nel sistema informativo SIFER alla modalità "aula".

Per il presente Invito si assumono le unità di costo standard definite per il Programma nazionale "IOG 2014-2020" come rivalutate con Deliberazione n. 5 del 12 aprile 2023 del Commissario straordinario di ANPAL, rinviando per le modalità di applicazione e controllo all'Appendice 1 del PN "GDL 2021-2027" già positivamente valutate dalla Autorità di Audit del MLPS e dalla Commissione europea.

In particolare, le ore sono finanziare ricorrendo alle Unità di costo standard delle Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 di cui all'indicatore "Tariffa oraria per iniziative di formazione": euro 131,63 ora/corso (corrispondente alla fascia B - figura coinvolta formatore).

Non saranno ammesse ore di project work, stage e/o e-learning.

#### **4. Azioni di qualificazione dell'offerta e delle opportunità del sistema unitario di IeFP**

Le azioni sono riconducibili ad un unico Progetto di cui alla tipologia 65.

Le attività saranno finanziate a costi reali.

In particolare, saranno ammissibili:

- Costi di personale: è previsto il rimborso delle ore di attività svolte dalle professionalità incaricate debitamente registrate su specifica modulistica vidimata anticipatamente (diario di bordo per attività di consulenza, verbale di riunione/fogli firma, schede di presenza a seminari convegni, conferenze o iniziative fieristiche, time sheet per il personale dipendente, ecc.) In sede di verifica, oltre alla modulistica di cui sopra, si prenderà visione dei contratti/ordini di servizio (con indicazione della durata, del compenso e delle attività erogate), dei documenti di spesa, dei giustificativi di pagamento, dei versamenti delle ritenute di acconto, su cui dovranno essere riportati il CUP (Codice Unico di Progetto) risultante dall'atto di approvazione, il Rif.PA dell'operazione e tutti gli elementi obbligatori e di tracciabilità richiesti dalla normativa vigente. Per il personale dipendente, anche dei partner attuatori, potrà essere imputato un costo orario calcolato dividendo per 1720 il costo complessivo lordo dell'anno precedente a quello a cui si riferiscono i costi imputati (escludendo compensi per lavoro straordinario, emolumenti arretrati, elementi mobili della retribuzione, spese di trasferta).

- Costi indiretti: i costi indiretti ammessi ricomprendono i costi gestionali, amministrativi e di segreteria organizzativa che il soggetto titolare o partner sostiene per il suo funzionamento generale. Ai sensi dell'art. 56 comma 1 del Reg. 1060/2021 i costi indiretti saranno ammessi fino al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale.

#### **E. SOGGETTI AMMESSI A CANDIDARE OPERAZIONI**

Potrà candidare Operazioni in risposta al presente Invito un Ente di formazione professionale che sia ricompreso nell'elenco degli enti selezionati per la realizzazione dell'offerta di percorsi di IeFP per la qualifica professionale di cui all'allegato 3) della delibera di Giunta regionale n. 581/2023. L'Ente titolare dovrà candidarsi in qualità di mandatario di un raggruppamento temporaneo di impresa, o di un costituendo raggruppamento temporaneo di impresa, rappresentativo, territorialmente, del sistema degli Enti di formazione professionale accreditati selezionati per la realizzazione dell'offerta di percorsi di IeFP per la qualifica professionale di cui al sopra citato allegato 3) della delibera di Giunta regionale n. 581/2023.

Nel caso di Operazione candidata da un costituendo raggruppamento temporaneo di impresa, i componenti dovranno indicare, all'interno del formulario, l'impegno di costituirsi in A.T.I. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione delle operazioni presentata. In tale caso l'impegno finanziario potrà essere assunto solo ad avvenuto ricevimento da parte dell'amministrazione della documentazione attestante la costituzione dell'A.T.I. e dell'eventuale regolamento interno contenente la suddivisione delle attività e del finanziamento tra i singoli componenti.

Si specifica che per tutti i Progetti che costituiscono l'Operazione, la responsabilità dovrà essere formalmente attribuita, in qualità di soggetto referente, ad un Ente di formazione professionale ricompreso nell'elenco degli enti selezionati per la realizzazione dell'offerta di percorsi di IeFP di cui all'allegato 3) della delibera di Giunta regionale n. 581/2023.

#### **F. PRIORITA'**

**Pari opportunità, non discriminazione, interculturalità:** intesa come capacità di contrastare disparità di accesso, di garantire modelli e modalità di erogazione inclusivi orientati a perseguire le pari opportunità, il contrasto alle discriminazioni e la valorizzazione dell'interculturalità

**Sviluppo territoriale:** intesa come capacità di rispondere in rete alla riduzione dei gap territoriali anche attivando le necessarie relazioni con le autonomie educative e gli attori istituzionali locali.

#### **G. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI**

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Invito sono pari a euro 4.500.000,00.

L'operazione che sarà selezionata in esito al presente invito troverà copertura a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 di cui ai Decreti della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15/2022 e n. 73/2023 per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale.

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

#### **H. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Le operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 18/09/2023 pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo [progval@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:progval@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

## I. PROCEDURE E TEMPI DI APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni sono ritenute ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come indicato al punto E. del presente Invito;
- costituita da Progetti nel rispetto di quanto previsto al punto C. che garantiscano, in termini anche finanziari, di rendere disponibili tutte le opportunità previste;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto H.;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto H.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese".

Nel caso di Operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese". Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Per tutte le Operazioni ammissibili si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio all'Operazione e per ogni singolo progetto ammissibile, utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione:

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	Ambito
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza rispetto al quadro programmatico di riferimento	1 - 10	5	operazione
	1.2	Coerenza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi del presente invito e rispetto agli obiettivi specifici degli interventi di promozione del successo formativo	1 - 10	15	operazione

	1.3	Adeguatezza e completezza del partenariato attuativo e delle modalità di collaborazione con i servizi territoriali e autonomie educative, scuole ed enti di formazione.	1 - 10	15	operazione
2. Qualità progettuale	2.1	Qualità e adeguatezza dell'articolazione progettuale dell'operazione in relazione all'obiettivo della personalizzazione dei percorsi	1 - 10	15	operazione
	2.2	Qualità e coerenza del progetto in relazione all'impianto progettuale, agli obiettivi formativi attesi e alle caratteristiche dei destinatari	1 - 10	15	progetto
	2.3	Adeguatezza delle metodologie didattiche adottate e dei processi di supporto dedicati alla preparazione e alla realizzazione degli interventi	1 - 10	10	progetto
3. Economicità	3.1	Bilanciamento delle voci di costo (per il solo progetto di cui alla tip. 65)	1 - 10	5	operazione
4. Rispondenza alle priorità	4.1	Pari opportunità	1 - 10	10	operazione
	4.2	Sviluppo territoriale	1 - 10	10	operazione
Totale				100	

Saranno approvabili le Operazioni e i singoli progetti che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale";
- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

Le operazioni saranno inoltre approvabili se almeno un Progetto attuativo di ciascuna delle misure previste risulterà approvabile, al fine di garantire, attraverso le diverse azioni, in conseguimento degli obiettivi generali attesi.

Il punteggio complessivo delle Operazioni approvabili sarà determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli progetti approvabili.

Le operazioni saranno non approvabili se non avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri riferito all'operazione o se per anche una delle 4 misure previste tutti i Progetti attuativi di riferimento saranno non approvabili: in tal caso il punteggio dell'operazione è

determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli progetti.

Tenuto conto degli obiettivi generali e specifici del presente Invito, sarà approvata una sola operazione, e pertanto quella che avrà conseguito il punteggio più alto.

#### **J. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE**

Gli esiti delle valutazioni delle Operazioni presentate saranno sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale di norma entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola Operazione saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

#### **K. TERMINE PER L'AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI**

L'Operazione approvata in esito al presente Invito, e pertanto le attività non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e dovranno essere avviate entro 30 giorni dalla stessa data di pubblicazione.

#### **L. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI**

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

#### **M. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017**

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal

1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti. Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

#### **N. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

#### **O. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" della Direzione Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese". Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it

#### **P. TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

#### **Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

##### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

##### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso

lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale

- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

#### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").



**INVITO AGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL SISTEMA IEFP  
A PRESENTARE LA CANDIDATURA PER LA REALIZZAZIONE PERCORSI  
PROPEDEUTICI DI PRIMA ANNUALITÀ A.S. 2023/2024**

**A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Vista la Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

Visti:

- il D.Lgs n. 226 del 17 ottobre 2005, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n.53";
- il D.Lgs n. 61 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";
- il Decreto Ministeriale n. 427 del 22 maggio 2018 "Recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e

formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61”;

- il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2021 n.11 - Recepimento dell'Accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, del 10 settembre 2020, Repertorio Atti n. 156, per la rimodulazione dell'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti 100/CSR del 10 maggio 2018, recepito con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, in applicazione di quanto sancito al punto 7. dell'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti 155/CSR del 1° agosto 2019, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

Visto l'Accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.7, c.2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 61 aa.ss. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025” sottoscritto dalle parti in data 5/08/2022;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 02/02/2022 “Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021” (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n. 1286 del 27/07/2022 “Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale

Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi”;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1899 del 14/12/2020 “Approvazione del Patto per il lavoro e per il clima”;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2246/2022 “Approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali. Sistema regionale di Istruzione e formazione professionale aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026”;
- n. 581/2023 “Approvazione delle candidature presentate in risposta all'Avviso per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali - Sistema regionale di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - Approvato con delibera di Giunta regionale n. 2246/2022”;
- n. 1176/2023 “Approvazione degli Avvisi per presentare percorsi annuali per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 liv.) da realizzare nell'a.s. 2023/2024 e delle misure di personalizzazione per l'inclusione e il successo formativo. Sistema regionale IeFP - DGR n. 581/2023”;
- n. 1347/2023 “Sistema regionale IeFP. approvazione dei percorsi annuali per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 liv.) da realizzare nell'a.s. 2023/2024. Allegato 1) alla Delibera di Giunta regionale n. 1176/2023”;

Visto in particolare il Decreto n. 44/2023 della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il quale sono state assegnate le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale.

## **B. OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI**

Con il presente Invito, nel contesto delineato dal documento “Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale - Azioni e opportunità per il successo formativo - art.11 L.R. n. 5/2011 - Quadro normativo e programmatico di riferimento” è finalizzato a dare attuazione prima attuazione e rendere disponibili, per l'a.s. 2023/2024, gli interventi come descritti al documento “Azioni e opportunità per il successo formativo - personalizzazione e arricchimento dei percorsi a favore dei giovani che frequentano i percorsi di IeFP realizzati dagli Enti di formazione professionali accreditati e azioni di qualificazione del sistema aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026”.

In particolare, il presente Invito intende garantire un'offerta di percorsi propedeutici personalizzati di prima annualità che rendono disponibili agli studenti a rischio di dispersione una progettualità formativa che consenta in esito l'accesso ai percorsi di II annualità di IeFP.

### **C. CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI**

Potranno essere candidate a valere sul presente Invito Operazioni che, nell'articolazione in Progetti, rendano disponibili per l'a.s. 2023/2024 un'offerta di percorsi propedeutici personalizzati di prima annualità comprensivi delle azioni volte a garantire parità di accesso e fruizione agli studenti certificati ai sensi della Legge 104/1992.

Le Operazioni dovranno, pena la non ammissibilità, essere articolate in Progetti riconducibili alle seguenti tipologie di azione:

1. Percorsi propedeutici di prima annualità, tip. C03;
2. Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, tip. A03.

#### **C.1 Percorsi propedeutici di prima annualità**

Con riferimento ai Percorsi propedeutici di prima annualità l'operazione dovrà prevedere 9 progetti tip. C03, ciascuno riferito ad uno dei 9 "luoghi formativi e orientativi territoriali" definiti su base provinciale.

Per ciascuno dei 9 Progetti dovrà essere:

- individuato il riferimento al territorio provinciale;
- il soggetto referente del Progetto;
- il numero dei potenziali destinatari;
- una durata standard pari a 990 ore, ovvero alle ore che il soggetto si impegna ad erogare per garantire il completamento di una annualità formativa;
- una articolazione delle 990 ore nelle diverse componenti di aula e project work. Non saranno ammissibili ore di stage e ore di e-learning.

I singoli studenti, in funzione delle proprie aspettative, dei propri bisogni orientativi e di acquisizione di competenze di base, dovranno poter fruire in un percorso personalizzato che si struttura valorizzando la logica di "gruppo aperto" e che dovrà in ogni caso tener conto:

- della numerosità complessiva dei destinatari previsti per ciascun progetto,
- della necessità di valorizzare il contributo di tutti gli enti che sul territorio erogano i percorsi di IeFP, e pertanto delle specifiche professionalità, disponibilità strumentali e

laboratoriali necessarie a garantire la dimensione orientativa e la effettiva conoscenza dei diversi percorsi di IeFP ai quali potranno accedere l'anno successivo e quindi delle diverse qualifiche professionali;

- dell'obiettivo di strutturare modelli in rete che garantiscano, nel rispetto della logica di un unico presidio per ciascun territorio provinciale, modalità di erogazione finalizzate a contrastare le disparità di accesso determinate dai territori di provenienza.

Per garantire quanto sopra specificato per ciascun Progetto potranno essere previste, in fase di progettazione, più edizioni che permettano, ad esempio, una progettualità che si realizza anche in prevalenza presso altri Enti/territori dello stesso ambito provinciale.

In fase di attuazione, tenuto conto dell'obiettivo di garantire l'accoglienza e l'inserimento in corso d'anno degli studenti, per ciascuno dovrà essere quantificato, in termini di ore, il credito formativo in accesso e dovrà essere garantito che le ore di credito formativo unitamente alle ore fruite nell'ambito del proprio progetto personalizzato, siano tali da completare una prima annualità formativa che consenta l'accesso, nell'anno successivo, ai percorsi di II annualità di IeFP.

I percorsi personalizzati, e pertanto i singoli percorsi fruiti dai singoli studenti, saranno finanziati ricorrendo alle unità di costo standard di cui al Regolamento delegato UE 2021/702 All. IX come rivalutate dal "Regolamento Delegato (UE) C(2023) 4524 final adottato in data 7 luglio 2023 dalla Commissione che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute" in corso di approvazione e pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'UE.

Unità di costo standard: euro 6.654,00 per ciascuno studente che fruisce di un percorso annuale di "Istruzione secondaria superiore e istruzione post-secondaria non terziaria (livelli 3 e 4)".

Ai sensi del Regolamento si specifica che l'importo:

- copre tutti i costi ammissibili direttamente connessi all'erogazione dei percorsi personalizzati, specificando altresì che altre categorie di costi che potrebbero essere necessari per l'attuazione dell'operazione, quali "altri tipi di sostegno fornito ai partecipanti", non sono coperte dal costo unitario e possono costituire costi ammissibili aggiuntivi;
- si riferisce alla partecipazione a tempo pieno per un anno formativo e pertanto in caso di partecipazione parziale,

l'importo è definito in misura proporzionale alla partecipazione dello studente;

- nel caso in cui sia di durata inferiore a un anno formativo, l'importo è definito in misura proporzionale alla durata.

In sede di presentazione il contributo ammissibile per ciascun Progetto è pari a euro 6.654,00 per il numero dei partecipanti previsti e favore dei quali l'ente di formazione professionale si impegna a garantire una prima annualità, e pertanto la fruizione di un percorso di 990 ore che costituisce condizione per l'accesso ad un secondo anno di IeFP realizzato da un ente di formazione professionale accreditato.

Tenuto conto del calendario scolastico la durata dell'annualità è articolata in nove mesi di servizio a far data dal 15 settembre 2023.

L'unità di costo standard per ciascun partecipante pari a euro 6.654,00 per le nove mensilità di realizzazione sarà rideterminata, al termine, in misura proporzionale ai mesi di partecipazione del singolo studente che abbia partecipato ad un numero di mesi inferiore a nove tenuto conto della data di inserimento e della data di uscita. Per ciascuna mensilità di partecipazione è determinato un importo ammissibile pari a euro 739,30 (euro 6.654,00 / 9 mesi).

Per quanto sopra:

- il contributo massimo ammissibile al termine sarà determinato in euro 6.654,00 per ogni studente che completa il percorso propedeutico e risulta in esito ammesso a frequentare un percorso di II annualità IeFP;
- il contributo ammissibile al termine sarà determinato in euro 739,30 X numero di mensilità di partecipazione per ogni studente che abbia partecipato ad un numero di mensilità inferiore a nove.

Si specifica che:

- la prima mensilità del percorso è riferita all'arco temporale compreso tra il 15 settembre 2023 e il 14 ottobre 2023;
- ciascuna mensilità successiva è pertanto determinata come arco temporale che intercorre tra il 15 di ogni mese e il 14 del mese successivo.

Le mensilità per le quali è ammesso il contributo sono determinate per ciascuno studente:

- in funzione della verifica della effettiva data di iscrizione, che dovrà essere conservata agli atti dell'ente, e della prima giornata rilevata a registro attestante l'effettiva partecipazione;
- in funzione dell'ultima giornata di partecipazione, debitamente tracciata e documentata come risultante da

registri/schede partecipazione debitamente vidimati, indipendentemente dalla data dell'eventuale formale comunicazione di ritiro e pertanto anche in assenza della stessa.

Al fine di garantire un puntuale monitoraggio dell'Operazione l'ente di formazione titolare dovrà trasmettere, per ciascun Progetto, al Settore Educazione, istruzione, formazione, lavoro e all'Area Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze:

1. entro il 30 ottobre 2023: l'elenco dei partecipanti alla data del 14 ottobre 2023 e pertanto degli studenti che sono formalmente iscritti e hanno effettivamente partecipato al percorso come documentato dalla registrazione della presenza;
2. entro il 30 gennaio 2024 l'aggiornamento dell'elenco di cui al punto 1. e pertanto, per ciascuno studente iscritto all'avvio, conferma della continuità del percorso - intesa come presenza nella mensilità compresa tra il 15 dicembre 2023 e il 14 gennaio 2024, come documentato dalla registrazione della presenza o, nel caso di interruzione del percorso, la data di ritiro determinata come ultima data di presenza registrata, comprensivo dell'eventuale integrazione dello stesso derivante dall'inserimento di nuovi studenti, successivamente al 14 ottobre 2023, completo della data di ingresso e della eventuale data di ritiro;
3. entro il 30 luglio 2024 l'elenco completo di tutti gli studenti riportante per ciascuno la prima e l'ultima data di partecipazione debitamente tracciata e documentata e per ciascuno la dichiarazione di ammissione ad una seconda annualità a.s. 2024/2025 di un percorso di IeFP realizzato da un ente di formazione professionale accreditato. Si specifica che l'ammissione ad un secondo anno di IeFP potrà essere determinata, per gli studenti subentrati in corso d'anno, in esito alla valutazione dei crediti formativi.

Entro il 30 gennaio 2024, unitamente alla comunicazione di cui al punto 2. potrà essere inviata una richiesta di rimborso determinata in funzione della valorizzazione dell'UCS per ciascuna mensilità, per un massimo di 4 mensilità, e per ciascuno studente.

Al termine, e pertanto entro il 30 luglio 2024, unitamente alla comunicazione di cui al punto 3. potrà essere inviata una richiesta a saldo determinata in funzione della valorizzazione dell'UCS per ciascuna mensilità, e per ciascuno studente, per un massimo di 9 mensilità o per le restanti 5 mensilità se presentata in precedenza la richiesta di rimborso.

## **C.2 Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale**

Al fine di garantire a tutti i giovani pari opportunità di fruire dei percorsi propedeutici di prima annualità, potranno, in funzione dei fabbisogni rilevati, essere attivate azioni di supporto didattico a favore degli studenti certificati ai sensi della Legge 104/1993.

Le Operazioni potranno pertanto ricomprendere Progetti di cui alla tipologia A03.

I Progetti saranno finanziati in applicazione delle Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1119/2010, come da ultimo rivalutate con delibera di Giunta regionale n. 737/2023: euro 30,00 per ora di servizio a favore dei giovani certificati ai sensi della Legge n. 104/92 debitamente documentata fino ad un massimo di 180 ore.

Al fine di garantire le azioni di sostegno a tutti i giovani che effettivamente frequenteranno i percorsi propedeutici e pertanto a tutti gli allievi certificati che saranno ammessi all'avvio o che eventualmente potranno subentrare in corso di realizzazione, il Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro attiverà, nei primi mesi del 2024, la ricognizione degli allievi certificati presenti nei percorsi. In particolare, al Soggetto titolare dell'Operazione che sarà approvata in esito al presente Avviso, verrà inviata formale richiesta volta a rilevare le eventuali variazioni in aumento del numero di allievi certificati effettivi. A seguito di tale ricognizione, l'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione provvederà ad adottare l'atto di integrazione del finanziamento. Nel sistema informativo le modifiche fisico-finanziarie saranno apportate solo a seguito dell'adozione dell'atto di cui sopra.

Al termine, e pertanto entro il 30 luglio 2024, unitamente alle comunicazioni riferite alla misura C.1 potrà essere inviata una richiesta a saldo.

#### **D. SOGGETTI AMMESSI A CANDIDARE OPERAZIONI**

Potrà candidare Operazioni in risposta al presente Invito un Ente di formazione professionale che sia ricompreso nell'elenco degli enti selezionati per la realizzazione dell'offerta di percorsi di IeFP per la qualifica professionale di cui all'allegato 3) della delibera di Giunta regionale n. 581/2023.

L'Ente titolare dovrà, pena la non ammissibilità, candidarsi in partenariato con Enti di formazione professionale accreditati selezionati per la realizzazione dell'offerta di percorsi di IeFP per la qualifica professionale di cui al sopra citato allegato 3) della delibera di Giunta regionale n. 581/2023.

Si specifica che per ciascuno dei 9 Progetti "territoriali" di cui alla misura C.1, la responsabilità dovrà essere formalmente attribuita, in qualità di soggetto referente, ad un Ente di formazione professionale accreditato ricompreso nel citato

allegato 3), e che, come si rileva dallo stesso allegato 3), sia stato selezionato per realizzare su quel territorio un'offerta di IeFP presso una propria sede accreditata.

#### **F. PRIORITA'**

**Pari opportunità, non discriminazione, interculturalità:** intesa come capacità di contrastare disparità di accesso, di garantire modelli e modalità di erogazione inclusivi orientati a perseguire le pari opportunità, il contrasto alle discriminazioni e la valorizzazione dell'interculturalità

**Sviluppo territoriale:** intesa come capacità di rispondere in rete alla riduzione dei gap territoriali anche attivando le necessarie relazioni con le autonomie educative e gli attori istituzionali locali.

#### **G. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI**

Al finanziamento dei percorsi propedeutici di prima annualità, comprese le misure volte a garantire pari opportunità di accesso e fruizione per gli studenti certificati ai sensi della Legge 104/1993, nel rispetto dei vincoli finanziari e delle unità di costo come disposte ai punti C.1 e C.2, si rendono disponibili le risorse nazionali di Legge 144/1999 per di cui ai Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.44/2023.

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

#### **H. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Le operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 06/09/2023 pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento dovrà essere compilata utilizzando la modulistica resa disponibile all'indirizzo

<http://formazionelavoro.regione.emiliaromagna.it/>

La richiesta, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo [progval@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:progval@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità. La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Unitamente alla richiesta di finanziamento dovrà essere inviato l'"Atto di impegno", firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, utilizzando il modulo disponibile all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emiliaromagna.it/>

#### **I. PROCEDURE E TEMPI DI APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Le operazioni sono ritenute ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come indicato al punto E. del presente Invito;
- costituita da Progetti nel rispetto di quanto previsto al punto C. e pertanto costituiti da n. 9 progetti di cui alla misura C.1, uno per ciascuno dei 9 ambiti provinciali;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto H.;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto H.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese".

Nel caso di Operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese". Sarà facoltà del nucleo di valutazione

richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Per tutte le Operazioni ammissibili si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio all'Operazione e per ogni singolo progetto ammissibile, utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione:

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	Ambito
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza rispetto al quadro programmatico di riferimento	1 - 10	10	operazione
	1.2	Coerenza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi del presente invito e rispetto di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica	1 - 10	15	operazione
	1.3	Adeguatezza e completezza del partenariato attuativo e delle modalità di collaborazione con i servizi territoriali e autonomie educative, scuole ed enti di formazione.	1 - 10	15	operazione
2. Qualità progettuale	2.1	Qualità, adeguatezza e rispondenza dell'impianto progettuale, dell'articolazione in progetti e dei singoli progetti che la costituiscono rispetto agli obiettivi attesi	1 - 10	25	operazione
	2.2	Adeguatezza delle modalità e metodologie didattiche e dei processi di supporto	1 - 10	15	operazione
4. Rispondenza alle priorità	4.1	Pari opportunità	1 - 10	10	operazione
	4.2	Sviluppo territoriale	1 - 10	10	operazione
Totale				100	

Saranno approvabili le Operazioni e i singoli progetti che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale";
- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

Il punteggio complessivo delle Operazioni approvabili sarà determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli progetti approvabili.

Le operazioni saranno non approvabili se non avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri riferito all'operazione: in tal caso il punteggio

dell'operazione è determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli progetti.

Tenuto conto degli obiettivi generali e specifici del presente Invito, sarà approvata una sola operazione, e pertanto quella che avrà conseguito il punteggio più alto.

#### **J. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE**

Gli esiti delle valutazioni delle Operazioni presentate saranno sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale di norma entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola Operazione saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

#### **K. TERMINE PER L'AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI**

L'Operazione approvata in esito al presente Invito, dovrà essere realizzata in coerenza al calendario scolastico e pertanto essere avviata a far data dal 15 settembre 2023 e comunque entro il 31/12/2023.

#### **L. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI**

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

#### **M. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017**

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi

carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti. Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

#### **N. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

#### **O. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" della Direzione Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese". Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo [progval@regione.emilia-romagna.it](mailto:progval@regione.emilia-romagna.it)

#### **P. TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

#### **Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

##### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

##### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono

800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti

f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

#### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1395

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1395

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1377 del 07/08/2023

Seduta Num. 35

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi